

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2024

Roma, 28 aprile 2025



Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel
sede legale Via Nizza,152 Roma - codice fiscale n. 96335640585

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione alla gestione pag. 3

Bilancio d'esercizio pag. 42

Relazione sulla gestione

Gli aspetti istituzionali

istituzione e forma

Dal 1° gennaio 1997 Fisce è Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel (istituito con accordo sindacale sottoscritto tra l'Enel e le Organizzazioni Sindacali nazionali il 4 marzo 1997).

Le Fonti Istitutive sono Enel S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori elettrici (art. 2.3 dello Statuto Fisce).

Fisce è costituito in forma di associazione non riconosciuta **senza scopo di lucro** e dal 2010 è iscritto all'Anagrafe dei fondi sanitari, presso il Ministero della Salute.

scopo

Scopo istituzionale del Fondo, è fornire rimborsi per prestazioni sanitarie e realizzare iniziative in materia di medicina preventiva e interventi finalizzati al sostegno alla non autosufficienza, all'assistenza a persone con disabilità o con problemi connessi alle c.d. nuove emergenze sociali – es. tossicodipendenza e alcoolismo (art. 2 dello Statuto).

nuovi organi sociali

Durante l'anno appena trascorso gli Organi Sociali del Fondo sono stati completamente rinnovati.

A seguito dell'indizione delle elezioni ed in conformità con quanto previsto dall'art. 3.1 del Regolamento Elettorale, è stata inviata in data 15 gennaio 2024 la comunicazione contenente la delibera di intendimento elettorale ad Enel S.p.A., a tutte le società della gestione Enel e alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori firmatarie del CCNL dei lavoratori elettrici.

Le operazioni di voto si sono svolte nelle giornate del 28, 29 e 30 maggio 2024 in modalità elettronica, nel rispetto del carattere individuale e segreto del voto in capo al socio ed in ottemperanza alle nuove disposizioni regolamentari di cui al verbale di accordo sindacale del 12 marzo 2024, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2024.

A seguito della conclusione del procedimento elettorale, il Comitato Elettorale Centrale ha proclamato – nella seduta del 31 maggio 2024 - i risultati complessivi per il rinnovo

dei rappresentanti dei lavoratori nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale del Fisce.

Con successiva comunicazione del 27 giugno 2024 Enel S.p.A. ha provveduto a designare i nominativi dei rappresentanti aziendali negli Organi sociali del Fondo.

Si sono pertanto insediati - nella seduta consiliare del 9 luglio 2024 - il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale del Fisce avendo gli interessati manifestato di accettare le cariche per l'espletamento del mandato consiliare relativo al triennio 2024/2027, ai sensi delle disposizioni statutarie tempo per tempo vigenti. Nella medesima seduta consiliare, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il Presidente – in conformità con quanto previsto dall'art. 10.3.1 dello Statuto del Fisce - è stato designato da Enel S.p.A. nella persona di Francesca Valente, che ha accettato l'incarico. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione – su proposta dei rappresentanti dei lavoratori eletti nel Consiglio medesimo ed ai sensi dell'art. 10 dello Statuto – ha individuato i due Vice Presidenti vicari del Presidente nei Consiglieri Rocco Padula e Massimiliano Placido.

La Presidenza del Collegio Sindacale è stata, invece, attribuita ai sensi dell'art. 10.4.2 dello Statuto, al Sindaco Francesco Sperlinga, in rappresentanza dei lavoratori.

Questa la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.

Consiglio di Amministrazione (composto pariteticamente da cinque rappresentanti di Enel S.p.A. – designati dall'Azienda – e da cinque rappresentanti dei lavoratori - Statuto, art. 10.2).

Presidente

Francesca Valente

Consiglieri

Giuseppe Capitani

Fabio Di Renzo

Marco Gallon

Rocco Padula

Massimiliano Placido

Stefano Pastorelli

Juri Riccardi

Antonino Sellitri

Monica Zucchi

Collegio sindacale (composto da due rappresentanti aziendali – designati da Enel S.p.A. – e da tre rappresentanti dei lavoratori - Statuto, art. 10.4.1).

Presidente **Francesco Sperlinga**

Sindaci Massimo Ferretti
Pietro Perneti
Stefano Scudiere
Giovanni Trentadue

sedute CdA

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte. L'attività di supporto e istruttoria alle decisioni del CdA è stata organizzata in gruppi di lavoro suddivisi per argomenti; i gruppi di lavoro sono stati strutturati secondo le specifiche competenze e la disponibilità dei singoli, e sono stati assistiti dal Presidente.

bilancio certificato

La revisione contabile è effettuata su base volontaria da una Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori. Questo Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società EY S.p.A..

Soci

Beneficiano delle prestazioni di Fisde:

- i **Soci ordinari**, presenti nella sola gestione Enel, e i relativi familiari a carico (Statuto, art. 5.1)
- i **Soci straordinari** (Statuto, art. 5.2) e i relativi familiari a carico (nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto):
 - ex dipendenti che cessano dal servizio con qualifica di Socio ordinario e che, nel concorso delle previsioni statutarie, proseguono su base volontaria il rapporto associativo con Fisde;
 - ex Soci ordinari con trattamento di isopensione nei casi previsti dallo Statuto e previa iscrizione;
 - superstiti del Socio ordinario/straordinario con pensione di reversibilità (coniuge, orfani o equiparati).
- i **Soci aggregati** e i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q dello Statuto, iscritti a Fisde in relazione a tre modelli di convenzione che afferiscono a gestioni separate:
 - convenzione con le società del Gruppo Edison

- convenzione Fisce open aperta a nuove adesioni
- convenzione SEL aperta a nuove adesioni.

I dati contabili delle relative gestioni sono nel presente bilancio.

gestioni separate

Fisce presenta cinque gestioni:

- la **gestione Enel**, presente fin dalla costituzione del Fondo (1997), è rivolta ai Soci ordinari – appartenenti al Gruppo Enel e ad altre società generate dal processo di privatizzazione e liberalizzazione – e dai Soci straordinari. A tale gestione afferiscono 72 società al 31 dicembre 2024;
- la **gestione Edison**, avviata nel 2007 e operativa dal 1° gennaio 2018 con una nuova convenzione, riguarda esclusivamente le aziende del Gruppo Edison, che sono 7 al 31 dicembre 2024;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011 è finalizzata all'erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i Soci ordinari. A tale gestione afferiscono 27 società al 31 dicembre 2024;
- la **gestione Fisce open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), può comprendere anche società con eventuali minoranze di dipendenti regolate da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2024, alla gestione Fisce open afferiscono 77 società;
- la **gestione Fisce per la non autosufficienza**, operativa dal 15 luglio 2021. Al 31 dicembre 2024, afferiscono a tale gestione 46 società.

Nel corso del 2024 hanno aderito a Fisce dodici società: cinque società nella gestione Fisce open (a fronte di un recesso), una società nella gestione Edison (a fronte di quattro recessi), cinque società nella gestione SEL (a fronte di un recesso) e due società nella gestione Enel (a fronte di zero recessi).

Codice etico Modello 231 e privacy

Fisce adotta un Codice Etico e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/01 (disponibili per consultazione su www.fisce.it).

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, Fisce ha nominato il DPO e dato attuazione alle previsioni della normativa in argomento.

Il contesto e l'impegno di Fisce

quadro internazionale

Il 2024 è stato un anno di prove significative a livello globale. La competizione geopolitica è aumentata con guerre in corso e conflitti scoppiati. La tensione così generata ha influenzato l'economia mondiale in maniera imprevista. I paesi emergenti hanno continuato a crescere nonostante le difficoltà poste dalle politiche commerciali e dalle inquietudini internazionali. Allo stesso tempo, le economie sviluppate hanno affrontato le battaglie poste dall'inflazione, con le Banche Centrali che hanno aumentato i tassi di interesse per cercare di contrastare i già menzionati effetti inflazionistici e di bilanciare, al contempo, la necessità di mantenere un potenziale di crescita.

sanità in Italia

In tale contesto, anche l'industria della sanità ha continuato a registrare segnali di forte crisi: secondo i dati Istat del sistema dei conti della sanità (ISTAT – SHA), nel 2023 la spesa sanitaria totale in Italia è stata pari ad Euro 176,1 miliardi. Tale cifra comprende la spesa pubblica (Euro 130, 3 miliardi) e quella privata, suddivisa nelle sue componenti: spesa "out of pocket" (40,6 miliardi), sostenuta direttamente dalle famiglie, e la spesa intermediata da fondi sanitari e assicurazioni (Euro 5,2 miliardi). Le corrispondenti distribuzioni percentuali riflettono tre realtà di fatto: il sottofinanziamento pubblico, il carico economico sulle famiglie e l'ipotrofia del sistema di intermediazione. Infatti, il 74% della spesa sanitaria è pubblica, mentre della spesa privata l'88,6% è a carico delle famiglie e solo l'11,4% è intermediata.

possibili interventi

Appare dunque estremamente urgente una sostanziale revisione del sistema delle cure primarie e dei servizi territoriali secondo una nuova prospettiva che, rovesciando il tradizionale centrismo ospedaliero che ha caratterizzato il SSN soprattutto dopo il D.Lgs. 502/92, favorisca modelli basati su una maggiore integrazione territorio – ospedale. In questa prospettiva, la Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è focalizzata sul rafforzamento e potenziamento del SSN allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti e rafforzando le strutture e i servizi sanitari di prossimità e domiciliari mediante la realizzazione delle Case della Comunità quale punto di riferimento continuativo e di accesso principale per la popolazione.

Sebbene detti interventi, che si affiancano ad ulteriori provvedimenti normativi in corso di definizione abbiano come finalità quella di circoscrivere la ormai conclamata crisi della sanità italiana, resta forte la consapevolezza che in assenza di strumenti finanziari rilevanti il SSN farà sempre più leva sulla sanità integrativa.

ruolo del Fisde	Nonostante il difficile contesto generale, anche nell'anno appena trascorso il Fisde si è affermato sempre più come un fondo virtuoso ed innovativo dimostrando un forte spirito di resilienza. Nel corso del 2024 ha infatti proseguito la propria attività volta alla tutela dei soci e alla salvaguardia del proprio patrimonio. L'operatività della struttura è proseguita in modo ordinario e il Fondo ha conseguito risultati soddisfacenti su vari fronti, sebbene operando in un contesto che tende sempre più a "spostare" sulla sanità integrativa i bisogni di salute dei cittadini.
attività	L'attività svolta da Fisde nel corso del 2024 e quella in programma per il 2025 fornisce chiara evidenza sia della piena consapevolezza degli Amministratori del Fondo sulla complessità dei problemi sia dell'impegno dedicato all'individuazione delle soluzioni più adeguate. In questa prospettiva, il Fisde nel corso del 2024 ha puntato a rafforzare il proprio ruolo nel panorama dei fondi integrativi sanitari italiani. In particolare, in data 29 luglio 2024 è intervenuto un accordo tra le Fonti Istitutive che ha previsto, nella consapevolezza dell'importanza del welfare aziendale per i dipendenti del gruppo Enel, un aumento della quota dei soci ordinari e dei soci straordinari con la finalità di garantire al Fondo una visione di lungo periodo anche in termini di equilibrio economico.
obiettivi	Conformemente con quanto previsto in detto accordo, l'attività Fisde 2025 avrà tra le sue finalità la revisione del nomenclatore tariffario facendo riferimento, ma non in via esclusiva, ai criteri indicati nel citato accordo e secondo il principio in base al quale la rimodulazione di tutte le tipologie di spesa non aventi natura né sanitaria né integrativa dovrà essere indirizzata su tipologie di prestazioni più onerose per i soci - legate ad interventi chirurgici e ricoveri - che verranno individuate e potenziate tenendo conto delle analisi condotte da un apposito "Gruppo di Lavoro" di concerto con il consulente medico. Più in generale, tale revisione sarà finalizzata ad adattare l'offerta sanitaria Fisde alle esigenze della propria platea tenendo conto anche dell'evoluzione del contesto socio sanitario e degli eventuali interventi che potrebbero essere richiesti con l'introduzione del cosiddetto "cruscotto sanitario" previsto dal Ministero della Salute.
bilancio tecnico	Nella riconfigurazione dell'offerta del Fondo, si tratterà sia di garantire la sostenibilità di Fisde, a fronte della progressiva crescita della spesa per prestazioni, sia di riequilibrare l'allocazione delle risorse sulla base di una revisione delle priorità che tenga anche conto: dell'offerta reale del SSN, delle risorse finanziarie disponibili e di quanto emerso dal bilancio tecnico elaborato dall'attuario al quale il Fisde ha conferito nel corso del 2024 esplicito mandato. In particolare, le analisi statistiche e le elaborazioni del bilancio tecnico sono state condotte al fine di verificare le condizioni del Fondo e la

riallocazione risorse

sostenibilità di medio/lungo periodo, tenendo conto dell'attuale composizione per età della popolazione e delle prevedibili evoluzioni. Il confronto fra le gestioni e le popolazioni di iscritti ha consentito di verificare i livelli di solidarietà fra le diverse generazioni attualmente in essere e la loro possibile evoluzione.

Anche alla luce di queste evidenze, è apparsa necessaria una riallocazione delle risorse che dovrà essere realizzata non soltanto in relazione alle prestazioni ma anche con riferimento ai vari segmenti della platea degli assistiti. Occorrerà, cioè, sia trovare nuovi equilibri allocativi tra le varie tipologie di prestazioni (dando maggiore evidenza a quelle con più forte impatto economico e sanitario), sia anche individuare modalità più equilibrate e sostenibili per garantire la solidarietà intergenerazionale (tra soci in servizio e pensionati) e quella rivolta alle fasce più fragili della platea degli iscritti.

Tra le ulteriori novità intervenute, si segnala, inoltre, l'adozione di un sistema di gestione manageriale e prudente delle riserve finanziarie che nel corso del 2024 ha cominciato a generare plusvalenze da impiegare a integrazione del finanziamento corrente per l'erogazione delle prestazioni agli assistiti, così come si dirà più analiticamente di seguito.

mission

Fisde non ha scopi di lucro e la sua missione è quella di erogare prestazioni agli assistiti con un'unica finalità: garantire la sostenibilità per fornire ai Soci assistenza sanitaria anche domani. Non possiamo prevedere il futuro, ma sicuramente siamo in grado di prepararlo al meglio, con ottimismo, pronti ad affrontare le sfide che ci attendono con determinazione e resilienza. Attraverso una disamina dettagliata delle attività condotte siamo convinti di aver fornito una visione chiara del percorso sviluppato nel corso degli ultimi dodici mesi e di aver delineato le prospettive strategiche per gli anni avvenire.

Di seguito si illustrano i principali eventi verificatisi nel corso del 2024 e le attività su cui si è concentrato principalmente il lavoro del Consiglio di Amministrazione.

Eventi gestionali salienti dell'esercizio

accordo Fonti Istitutive

Come anticipato nelle premesse della presente Relazione, in data 29 luglio 2024 è stato sottoscritto da Enel S.p.A. e dalle OO.SS. - in qualità di Fonti Istitutive del Fisde - l'accordo avente ad oggetto il finanziamento per il triennio 2024-2026 e le linee di azione che le parti hanno concordato di realizzare – anche tenuto conto di quanto emerso dal bilancio tecnico elaborato dall'attuario - al fine di garantire l'equilibrio economico del Fondo a fronte di un crescente aumento del volume della spesa sanitaria. In particolare, il verbale di accordo in esame ha definito, per ciascun anno del

contribuzione

triennio 2024 – 2026, il valore della quota pro-capite di finanziamento a carico delle Aziende pari a Euro 760, sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ciascun anno. Per il triennio 2024 – 2026 è stata, invece, confermata la quota pro-capite annua pari a Euro 30 sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno, da destinare per la copertura Long Term Care (LTC). Per quel che attiene ai soci straordinari, è stato stabilito - con decorrenza 1° gennaio 2025 - un incremento della quota annuale pari ad Euro 610, con fruizione delle prestazioni previste dal Piano Sanitario e Regolamento delle prestazioni vigente in pari data – in considerazione della crescente domanda della popolazione più anziana, che in Fisde risulta notevolmente aumentata, con correlato impatto sul livello della spesa riferita a tale platea.

**revisione
nomenclatore**

Come già anticipato, con detto accordo le Fonti Istitutive hanno demandato al Consiglio di Amministrazione il compito di operare una revisione del Nomenclatore Tariffario finalizzata al potenziamento dei rimborsi per le prestazioni sanitarie più onerose per i soci ed al superamento degli ambiti di spesa riferiti a prestazioni non aventi natura strettamente sanitaria, nonché alla formulazione di una proposta di revisione della definizione dei “familiari fiscalmente a carico”.

Il Fondo nel mese di gennaio 2024 ha deciso di collocare le disponibilità liquide provenienti dal disinvestimento effettuato nel dicembre 2023 sulle quattro Gestioni Patrimoniali in un portafoglio composto, con un peso pari a un terzo ciascuno, da titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani. Il portafoglio nel suo complesso ha registrato una performance ampiamente positiva a valori di mercato del 4% chiudendo tutte le posizioni in netta plusvalenza e un rendimento a scadenza ai prezzi di acquisto pari al 3% ca. contribuendo al risultato a conto economico di competenza 2024 con un impatto positivo e pari a Euro 685.169. I titoli sono stati iscritti in Bilancio per **Euro 24.615.088** al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dello scarto di negoziazione.

In linea con l’operazione effettuata sul portafoglio obbligazionario diretto, nel mese di aprile è stata impiegata parte della liquidità afferente alla riserva dedicata alla Long Term Care degli iscritti, mediante la costituzione di un nuovo portafoglio dedicato. Il rendimento a valori di mercato del portafoglio obbligazionario LTC, composto da quattro titoli governativi europei (di cui due BTP italiani), si è attestato al 3,6% circa con un impatto al conto economico positivo pari a Euro 85.489. I titoli sono stati iscritti in Bilancio per **Euro 3.531.455** al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dello scarto di negoziazione

**primi
interventi**

In considerazione di quanto precede, già a partire dal terzo trimestre 2024 gli Amministratori del Fondo hanno avviato un percorso finalizzato ad operare una

**revisione
definizione
familiari**

ridefinizione organica e complessiva dell'offerta delle prestazioni del Fondo, soddisfacente per i soci e al contempo sostenibile, tenendo anche conto delle esigenze di assistenza degli stessi (in parte modificate per effetto della situazione del servizio pubblico) e dei risultati del bilancio tecnico predisposto dall'attuario. In tale contesto, si è anche previsto per il 2025 di rivolgere una specifica attenzione alla definizione di opportuni parametri, finalizzati a garantire un maggiore equilibrio tra il gettito delle quote versate e le prestazioni fruite dai soci straordinari, la cui spesa allo stato risulta in buona misura coperta dalla solidarietà dei soci in servizio.

Quanto, invece, alla proposta di revisione della definizione dei "familiari fiscalmente a carico", il Consiglio di Amministrazione ha previsto - nella seduta del 28 novembre 2024 - di "allineare" l'interpretazione della disposizione statutaria di cui all'art. 6, comma 1, a quanto previsto nel disegno di Legge di Bilancio 2025 che esclude dalle detrazioni fiscali i figli over 30 e gli altri parenti ad eccezione degli ascendenti diretti. Conseguentemente, con decorrenza 1° gennaio 2025, non risultano più familiari a carico e non avranno più diritto ad usufruire delle prestazioni del Fondo: (i) i figli al compimento del 30° anno di età salvo nei casi in cui il figlio abbia una disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92; (ii) tutti i familiari diversi da genitori, nonni e bisnonni.

Per quanto concerne, invece, l'assistenza sanitaria in forma "diretta", il citato verbale di accordo ha previsto un rafforzamento della stessa da attuarsi mediante la predisposizione di un piano di implementazione della rete di convenzioni, anche attraverso l'individuazione di provider e di adeguate misure di incentivazione all'utilizzo da parte degli associati entro il 2025. E' stata, infine, condivisa l'esigenza di avviare uno studio di fattibilità per la telemedicina e di valutare la possibilità di razionalizzare il processo di gestione delle pratiche di rimborso.

**erogazione
dei rimborsi**

Nelle more della progressiva attuazione di quanto indicato dalle Fonti Istitutive con il citato verbale di accordo e al fine di garantire la stabilità economico-finanziaria del Fondo, i rimborsi di tutte le prestazioni sono stati erogati nel corso dell'anno appena trascorso secondo il sistema di pagamento in due fasi (acconto/saldo). In conseguenza di sviluppi positivi sulla situazione economica complessiva del Fondo emersi nel corso del 2024 e del conseguente risultato positivo previsto per ogni singola gestione separata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 novembre 2024 di rimborsare entro il 31 dicembre 2024 i saldi a favore dei soci relativi alle pratiche fino alla data del 1° dicembre 2024 e con conseguente delibera del 7 marzo 2025 ha confermato l'erogazione del saldo relativamente alle pratiche residue di competenza 2024. Come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2023, i costi

per rimborsi da parte dei soci ordinari per le analisi cliniche private e per l'aumento del tetto psicoterapia sono stati sostenuti attraverso l'utilizzo del Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari.

offerta sanitaria

Il Piano sanitario 2024 ha offerto agli assistiti le prestazioni previste per il 2023 - ivi incluse le maggiori prestazioni per i soci in servizio finanziate con le riserve dei c.d. 70 Euro - secondo le modalità della forma indiretta e della forma diretta e fatti salvi: (i) gli aggiornamenti in tema di controllo familiari a carico e superstiti/soci straordinari; (ii) il mero ruolo di supporto per gli aspetti sanitari nella realizzazione a cura di ARCA - come da intese intervenute a livello di Fonti istitutive - dei soggiorni per giovani disabili.

Quanto al punto (i), gli interventi normativi - con effetto dal 1° gennaio 2024 - hanno determinato, in particolare, una revisione della disposizione di cui all'art. 8.4 del "Piano Sanitario e Regolamento delle prestazioni.

Nel dettaglio:

- aggiornamento annuale da parte del socio – sulla piattaforma FisdeWeb- dei familiari a carico, con copertura bloccata fino a completamento di detto adempimento;
- documentazione fiscale scaricata dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate quale unica documentazione accettata da Fisde per comprovare il carico fiscale (superando in tal modo i controlli a campione effettuati da ultimo in presenza di documentazione dubbia);
- spostamento al 31 ottobre (ex 31 luglio) della scadenza per la presentazione della documentazione fiscale comprovante il carico fiscale. Inalterata la seconda scadenza (31 dicembre);
- rateizzazione per restituzioni dovute dal socio solo di importi non inferiori a 600 Euro (ex 500 Euro);

Le predette modifiche – fatta eccezione per l'aggiornamento annuale della situazione di carico fiscale – hanno interessato anche la normativa "soci straordinari superstiti".

È stata, inoltre, confermata per l'anno 2024 la "Norma Transitoria per l'invio in forma cartacea" di cui all'art. 6.12 del Piano Sanitario – Regolamento delle prestazioni, che consente ai soli soci straordinari cessati dal servizio prima del 1° gennaio 2021 di inviare a Fisde le proprie richieste di rimborso e altre pratiche in forma cartacea con raccomandata A.R., in alternativa all'utilizzo della piattaforma FISDEweb.

Inoltre, si ricorda che le prestazioni relative ad analisi cliniche private e il maggior tetto annuale della psicoterapia – sono state ancora erogate in via transitoria nel 2024 ai soli Soci ordinari, aggregati e loro familiari a carico, a titolo di copertura aggiuntiva; ciò, grazie alla disponibilità economica garantita dai finanziamenti aggiuntivi delle aziende dal 2019 al 2021 (70 euro). Tale previsione (con relativa modalità di copertura della spesa) è stata confermata anche per il 2025.

Si segnala, infine, che in un’ottica di semplificazione del Nomenclatore Tariffario sono state modificate - con effetto dal 1° gennaio 2025 - le descrizioni di talune voci (interventi senza impatto sulla spesa), inserite alcune precisazioni, accorpati/ eliminati alcuni codici esistenti e creati dei nuovi.

Tenuto conto dell’obiettivo prioritario del mantenimento dell’equilibrio economico finanziario del Fondo finalizzato a continuare ad assicurare un adeguato livello delle prestazioni a beneficio degli associati, è condivisa l’esigenza di rafforzare la sostenibilità del sistema, anche in relazione agli sviluppi normativi attesi in tema di sanità integrativa da parte dei competenti Organismi pubblici (“Osservatorio permanente sui fondi sanitari integrativi - OFSI” e “Cruscotto fondi sanitari integrativi”).

Altri interventi per garantire la sostenibilità del Fondo, di rilievo statutario e dunque di competenza delle Fonti Istitutive, sono stati suggeriti nel corso del 2024 dagli Amministratori del Fondo in relazione: (i) all’introduzione di un termine per l’iscrizione dei soci straordinari “superstiti” ex art. 5.2.1 lett. c); (ii) all’integrazione della definizione statutaria di “familiari” beneficiari delle prestazioni.

Dette modifiche, operative dal 1° gennaio 2025 hanno comportato:

- quanto al punto i), l’introduzione di un termine pari a sei mesi per l’iscrizione, come soci straordinari, dei soggetti individuati nello Statuto all’art. 5.2.1 lett. c), a pena di decadenza;
- quanto al punto (ii), è stata ampliata la definizione di “familiari” beneficiari delle prestazioni includendo anche i familiari dei dipendenti distaccati all’estero non più residenti fiscalmente in Italia, nei periodi di temporaneo rientro nel territorio nazionale. Infatti, limitatamente alla casistica indicata, la nuova previsione statutaria è finalizzata a consentire l’utilizzo di Fisce in Italia da parte dei familiari dei dipendenti distaccati all’estero che trasferiscono anche la residenza fiscale nel paese di destinazione (perdendo la residenza fiscale in Italia).

modifiche statutarie

Di seguito si riportano le principali informazioni relative all'andamento della gestione supportate da tabelle e grafici.

assistiti La popolazione degli assistiti 2024 conta 98.074 persone.

La tabella che segue rappresenta i Soci 2024, anche in rapporto agli anni 2023 e 2022.

Tabella 1 – assistiti Fide per tipo Socio e gestione

Numero degli iscritti e dei percettori di rimborsi (% rispetto a iscritti) nel corso dell'anno

Soci	2024			2023			2022		
	iscritti	percettori		iscritti	percettori		iscritti	percettori	
Ordinari	42.827	29.765	69,50%	42.596	29.235	68,63%	41.549	27.076	65,17%
Straordinari	*14.811	12.594	85,03%	14.664	12.408	84,62%	15.124	12.552	82,99%
Aggregati Edison	2.120	1.310	61,79%	1.914	1.184	61,86%	1.801	1.078	59,86%
Aggregati Fide open	4.418	2.846	64,42%	3.855	2.440	63,29%	3.418	2.036	59,57%
Aggregati Sel	1.265	876	69,25%	1.124	771	68,59%	1.074	709	66,01%
Totale	65.441	47.391	72,42%	64.153	46.038	71,76%	62.966	43.451	69,01%

* di cui 2.530 isopensionati e 431 per reversibilità

A integrazione del dato di cui alla tabella che precede, di seguito i familiari a carico dei Soci iscritti, assistiti dal Fisce nel 2024.

Tabella 1.1 - familiari a carico 2024	
dei Soci ordinari	27.478
dei Soci aggregati	4.909
dei Soci straordinari - disabilità	246
Totale	32.633

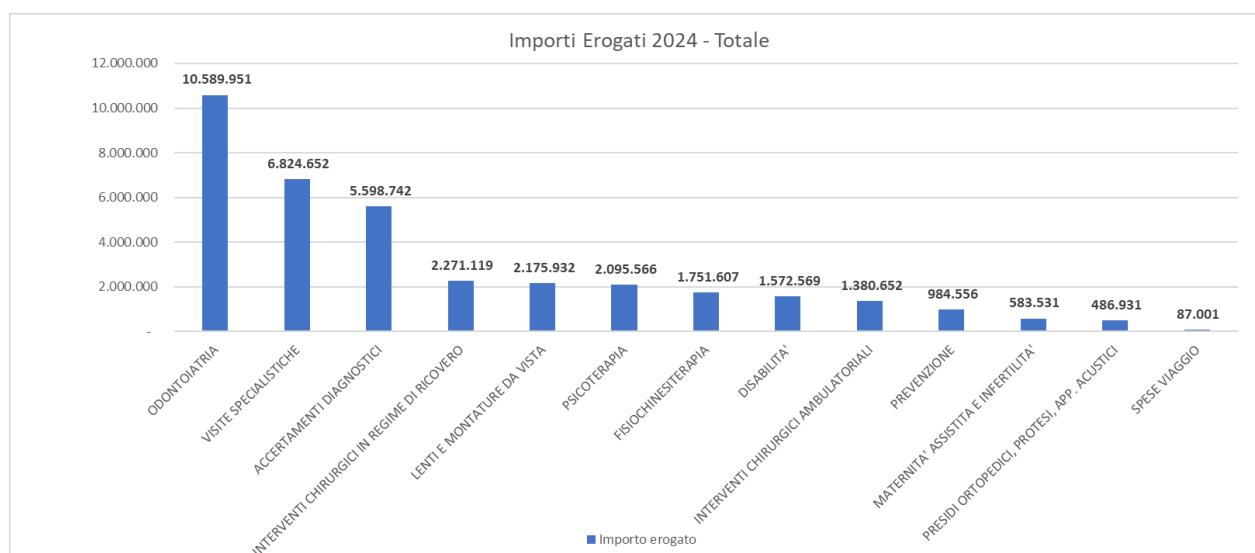
contribuzioni e rimborsi Nella tabella 2 sono rappresentati i **rimborsi** erogati agli iscritti nel 2024 in rapporto alle **contribuzioni** delle rispettive gestioni. Anche in questo caso il raffronto è con 2023 e 2022.

Tabella 2 – contribuzioni e rimborsi									
	2024			2023			2022		
Soci	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%
Ordinari	33.672.874	21.425.703	63,63	30.255.219	21.337.636	70,53	30.145.061	20.496.568	67,99
Straordinari	5.659.441	10.859.126	191,88	5.689.814	10.937.058	192,22	5.821.970	10.770.948	185,01
Aggregati Edison	1.037.071	922.273	88,93	893.880	820.766	91,82	836.220	744.094	88,98
Aggregati Fisce open	2.227.231	1.696.041	76,15	1.931.570	1.480.623	76,65	1.556.581	1.238.264	79,55
Aggregati Sel	832.576	481.616	57,85	744.674	449.723	60,39	649.965	438.634	67,49
Totale	43.429.193	35.384.759	81,48	39.515.157	35.025.806	88,64	39.009.797	33.688.508	86,36
altre prestazioni		1.018.052			1.379.269			1.121.622	
Totale generale	43.429.193	36.402.811	83,82	39.515.157	36.405.075	92,13	39.009.797	34.810.130	89,23

La voce **altre prestazioni** della tabella 2 si riferisce a:

Tabella 2.1 - altre prestazioni 2024	
accantonamenti pratiche sospese al 31 dicembre 2024	843.776
altri costi per prestazioni sanitarie	174.276
Totale	1.018.052

Importi complessivi delle prestazioni per tipologia di spesa (36.402.811 euro)



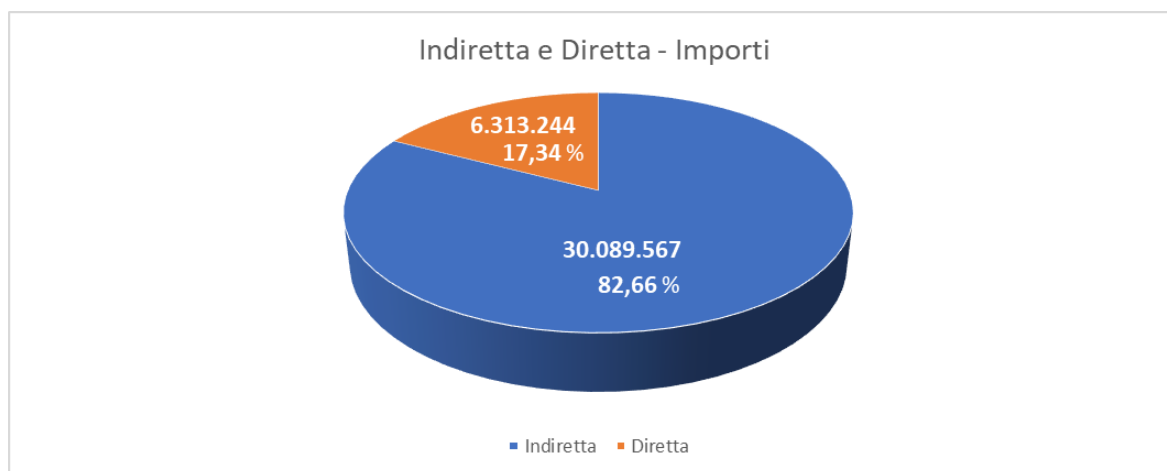
**rimborso
medio**

La tabella 3, per le stesse categorie di Soci delle varie gestioni, mette in evidenza gli **importi medi dei rimborsi erogati**. Come nelle tabelle 1 e 2, il 2024 è rapportato a 2023 e 2022.

Tabella 3 – importo medio del rimborso

	2024			2023			2022		
Soci	rimborsi €	percettori	rimb. medio €	rimborsi €	percettori	rimb. medio €	rimborsi €	percettori	rimb. medio €
Ordinari	21.425.703	29.765	720	21.337.636	29.235	730	20.496.568	27.076	757
Straordinari	10.859.126	12.594	862	10.937.058	12.408	881	10.770.948	12.552	858
Aggregati Edison	922.273	1.310	704	820.766	1.184	693	744.094	1.078	690
Aggregati Fisde open	1.696.041	2.846	596	1.480.623	2.440	607	1.238.264	2.036	608
Aggregati Sel	481.616	876	550	449.723	771	583	438.634	709	619
Totale	35.384.759	47.391	747	35.025.806	46.038	761	33.688.508	43.451	775

Importi dei rimborsi per prestazioni in forma diretta e indiretta (36.402.811euro):



pratiche di rimborso

La tabella 4 evidenzia il **numero delle pratiche di rimborso** presentate dai Soci e i relativi esiti delle stesse al termine dell'esercizio annuale. Anche in questo caso si evidenzia il rapporto con gli anni 2023 e 2022.

Tabella 4 – pratiche di rimborso forma diretta e indiretta

	2024				2023				2022			
Pratiche	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale
diretta	32.980	68	486	33.534	33.019	74	470	33.563	26.503	33	271	26.807
indiretta	293.992	21.242	1.795	317.029	282.572	22.003	1.337	305.912	270.420	21.602	1.129	293.151
Totale pratiche	326.972	21.310	2.281	350.563	315.591	22.077	1.807	339.475	296.923	21.635	1.400	319.958

prestazioni vincolate

La normativa **Turco - Sacconi** (D.M. 31 marzo 2008 e D.M. 27 ottobre 2009) prevede che i contributi sanitari versati agli enti di cui all'art. 51 comma 2 lettera a) TUIR godano di un regime fiscale di favore condizionato all'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute e all'erogazione di almeno il 20% del totale (soglia delle cd. prestazioni vincolate) in prestazioni odontoiatriche, sociosanitarie e riabilitative.

Nel 2024 le **prestazioni vincolate** che il Fisde, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari dal 2011, ha erogato agli assistiti sono:

- **i rimborsi odontoiatrici** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, che rappresentano il **28,93%**
- **i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti**, previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, rappresentano il **1,34%**
- **i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, rappresentano lo **0,19%**
- **i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, rappresentano l'**1,31%**.

Qui di seguito rappresentato il prospetto degli importi delle **prestazioni vincolate** anche in rapporto al costo totale di tutte le prestazioni erogate nel 2024.

**assistenza
sanitaria in
forma diretta**

Tabella 5 – costi prestazioni sanitarie vincolate

Prestazioni	totale €	%
sociali a rilevanza sanitaria	486.667	1,34
sanitarie a rilevanza sociale	67.884	0,19
recupero inabilità temporanea	477.343	1,31
assistenza odontoiatrica	10.531.044	28,93
Totale prestazioni vincolate	11.562.938	31,76
altre prestazioni	24.839.873	68,24
Totale costi prestazioni erogate	36.402.811	100,00

Nel corso del 2024, considerato il crescente gradimento dei Soci per la diretta, è proseguito l'impegno per rafforzare e razionalizzare il network di strutture sanitarie convenzionate con Fisce; si è così proceduto, da un lato, nell'attività di selezione e inserimento nella rete di strutture sanitarie in aree geografiche in cui il servizio non risultava adeguatamente garantito e, dall'altro, a un monitoraggio delle performance delle convenzioni in essere, con conseguente superamento di quelle non utilizzate proficuamente dai Soci.

In particolare, nel corso del 2024 sono state inserite nel network Fisce 14 nuove convenzioni, e ne sono state disdettate 5. In quattro casi la disdetta è stata comunicata dalle strutture sanitarie per cessazione dell'attività o a causa dello scarso numero di prestazioni sanitarie erogate. In un caso, Fisce è receduta dalla convenzione per irregolarità nella gestione del listino da parte della struttura convenzionata.

Al 31.12.2024 sono **343 le convenzioni con strutture sanitarie attive** per l'assistenza sanitaria Fisce in forma diretta.

Convenzioni 2024 per la diretta	
Istituti di ricerca e cura	4
Poliambulatori	118
Case di cura private convenzionate SSN	19
Case di cura private non convenzionate SSN	16
Centri fisioterapici	17
Strutture odontoiatriche	161
Prevenzione LILT	8
Totale convenzioni	343

Anche nel 2024, per valorizzare l'impegno nel convenzionamento e per il miglior servizio agli assistiti, Fisde ha inviato una comunicazione di posta elettronica sull'attivazione di nuove strutture convenzionate ai Soci di volta in volta interessati per territorio.

Sul piano operativo, si confermano i miglioramenti per speditezza e fluidità dell'iter operativo, conseguenti alle implementazioni della piattaforma Fisdeweb relative al processo di gestione delle prestazioni in forma diretta. Analoga soddisfazione si registra per la funzionalità che consente al Socio di monitorare l'avanzamento della lavorazione della sua richiesta di autorizzazione per prestazioni in forma diretta e di conoscere anche la quota a suo carico; ciò, oltre a introdurre un elevato livello di trasparenza del processo, ha migliorato il servizio, riducendo disguidi e incomprensioni tra Soci, strutture convenzionate e Fisde.

Ferma restando la gestione insourcing del network sanitario, si procederà anche nel corso del 2025 ad esplorare la possibilità di affidare a uno o più fornitori esterni l'attività di convenzionamento, almeno nelle aree geografiche in cui risulta più difficoltoso reperire strutture da inserire nel network del Fondo.

Si segnala infine che, per garantire la sicurezza dei sistemi informatici, proseguiranno anche nel 2025 le attività volte ad assicurare che in ciascuna struttura convenzionata le

credenziali di accesso alla piattaforma Fisdeweb siano utilizzare esclusivamente da un unico referente.

**assistenza
sanitaria in
forma indiretta**

Anche per il 2024 risulta confermato il ricorso preponderante dei Soci alle prestazioni erogate in forma indiretta, pur nel contesto di un uso crescente della diretta, per effetto del miglioramento del network e della connessa attività di comunicazione relativa alle nuove convenzioni. Vale la pena evidenziare, alla luce dei dati a disposizione, che al maggior accesso alle strutture sanitarie convenzionate non corrisponde un minor ricorso all'assistenza sanitaria indiretta.

controlli

La lavorazione delle richieste di rimborso è strutturalmente integrata con l'attività di **controllo su campioni obbligatori e casuali** delle stesse, finalizzata a verificarne la corretta lavorazione; da gennaio 2024 al 7 marzo 2025 sono state esaminate 35.766 pratiche, pari a circa l'11% delle pratiche controllabili (in liquidazione). Grazie anche al feedback sistematico che il team preposto ai controlli fornisce agli operatori, in un'ottica di progressivo miglioramento dell'attività di lavorazione delle pratiche, si conferma un trend positivo della qualità e della omogeneità della lavorazione.

contestazioni

L'attività di **riesame delle pratiche contestate** (negative o parzialmente positive), secondo la procedura di gestione adottata nel 2021, è funzionale al controllo dei livelli di servizio e alla soddisfazione dei Soci. L'attività è affidata a un team dedicato che, nel rispetto dei principi di trasparenza, tempestività e correttezza, ne cura la registrazione, la trattazione e l'esito finale, coinvolgendo un team di secondo livello, al verificarsi di alcune condizioni.

**controlli
familiari a carico**

In materia di familiari a carico l'attività di controllo delle posizioni reddituali si è rivelata essere efficientata dalle già menzionate novità introdotte nel corso del 2024 ovvero; (i) obbligo per ciascun socio di aggiornare ogni anno in piattaforma la sua situazione di carico familiare; (ii) l'accettazione da parte del Fide della sola documentazione fiscale scaricata dal cassetto fiscale.

**implementazioni
in piattaforma**

Un'importante novità introdotta nel 2024 riguarda la gestione delle deleghe per il Numero Verde. La procedura consente, a soggetti formalmente designati dal socio, di accedere a informazioni particolari sulle pratiche. È stato inoltre reso possibile inserire messaggi di pop up nell'area riservata delle strutture convenzionate per agevolare l'invio di comunicazioni importanti a garanzia di una corretta operatività. Altre

implementazioni tecniche e migliorie sono state apportate per efficientare la gestione delle pratiche in termini di velocità e omogeneità di lavorazione.

disabilità ed emergenza sociale

Al 31 dicembre 2024, le persone con disabilità registrate sono **3.094** (di cui 1352 titolari di indennità di accompagnamento).

Nel 2024, le richieste di primo accesso alle prestazioni per la disabilità sono state 214.

Nell'ambito delle attività di sostegno alle persone con disabilità, anche nel 2024 le **prestazioni erogative** hanno costituito un'area di particolare rilievo e interesse per gli assistiti, che hanno potuto fruire di rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc.

Nel 2024 sono stati realizzati **9 soggiorni a favore dei giovani disabili** a cui hanno preso parte 80 assistiti. Considerata la crescente età media dei partecipanti, rispetto all'originaria funzione specialistica, tali iniziative hanno assunto negli ultimi anni un rilievo turistico-ricreativo ormai prevalente, non pienamente coerente con la mission sanitaria del Fondo. In considerazione di ciò, le Fonti Istitutive hanno stabilito che la loro realizzazione venga più opportunamente curata da ARCA, associazione con specifico know-how in campo turistico – alberghiero; le stesse Fonti istitutive hanno previsto altresì che Fisce fornisca il suo apporto per gli aspetti di carattere sanitario. Per dare compiuta attuazione a quanto indicato, ARCA e Fisce hanno sottoscritto nel corso del mese di aprile 2024 un Protocollo di Intesa nel quale sono precisate le attività che ciascuna associazione dovrà realizzare, nel rispetto del mandato ricevuto dalle Fonti istitutive e tenuto conto dei rispettivi scopi ed oggetti sociali. Conseguentemente, si è reso necessario apportare all'art. 3.7 del Piano Sanitario e regolamento delle prestazioni una modifica finalizzata ad uniformare la disciplina ivi contenuta rispetto a quanto sopra rappresentato.

Al 31 dicembre 2024, le persone in situazione di cosiddetta **emergenza sociale** sono 11.

Nel corso del 2024 sono stati approvati 8 nuovi programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di emergenza sociale.

Le prestazioni per la disabilità e per le emergenze sociali sono state erogate sulla base della normativa regolamentare adottata nel 2010. Tuttavia, nel contesto della revisione complessiva dell'offerta del Fondo ed in attuazione di quanto stabilito dalle Fonti Istitutive con l'Accordo di finanziamento, si è proceduto ad aggiornare il Piano sanitario

e il Nomenclatore tariffario mediante l'eliminazione di prestazioni per le persone con disabilità, ritenute superate in quanto non oggetto di fruizione da diversi anni da parte dei soci. Nel dettaglio, sono state eliminate, con decorrenza 1° gennaio 2025, le seguenti prestazioni:

- ricovero in casa di cura per riabilitazione
- trasporto casa – scuola
- formazione lavorativa o socioterapeutica (18 – 40 anni)
- interpretariato e lettore accompagnatore.

Fisde per la non autosufficienza

A seguito dell'accordo sindacale sottoscritto dalle Fonti Istitutive il 15 luglio 2021 e della Regolamentazione definita dal Fondo, nel 2022 è divenuta operativa la copertura del rischio di non autosufficienza.

La garanzia di long term care è fornita direttamente dal Fisde con l'apposita gestione separata Fisde per la non autosufficienza e opera in favore dei soli Soci ordinari (dipendenti da società del Gruppo Enel e da società che, appartenendo alla gestione Enel, si siano anche associate alla gestione Fisde per la non autosufficienza), con possibilità di mantenerla alla cessazione del servizio, con iscrizione e rinnovo in qualità di Socio straordinario, fino al compimento dei 75 anni di età.

Nel corso del 2024 hanno aderito alla gestione Fisde per la non autosufficienza le seguenti n. 6 società, non facenti parte del gruppo Enel: CESI S.p.A., ISMES S.p.A., GSE S.p.A., GME S.p.A., ACQUIRENTE UNICO S.p.A. e EP ENERGIA ITALIA S.r.l..

Al 31 dicembre 2024, hanno optato per il mantenimento della copertura per il rischio di non autosufficienza 237 Soci straordinari, tra quelli cessati dopo il 15 luglio 2021.

Considerata la campagna di comunicazione realizzata e l'importo della quota annuale (Euro 30), la bassa adesione, in linea con le percentuali rilevate a livello nazionale per questa tipologia di copertura, è fortemente indicativa della diffusa mancanza di consapevolezza sull'importanza di garantirsi un'adeguata protezione rispetto al rischio, di trovarsi in situazione di non autosufficienza, statisticamente più rilevante con l'avanzare dell'età.

Per l'accertamento dell'insorgenza della condizione di non autosufficienza, il parametro di riferimento è costituito dal riconoscimento da parte dell'INPS dell'indennità di accompagnamento, ai sensi della vigente normativa.

La prestazione prevista per le persone in condizione di non autosufficienza (nei termini indicati) consiste in un'indennità monetaria pari a Euro 12.000 annui per i Soci ordinari e pari a Euro 9.000 annui per i Soci straordinari.

Alla data del 31 dicembre 2024 sono state erogate 198 rendite a favore di 18 Soci ordinari (di cui 4 permanenti e 14 soggette a revisione).

Si segnala, infine, che nella seduta consiliare del 26 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha modificato la "Disciplina della gestione Fide per la non autosufficienza" mediante:

- introduzione della norma volta a disciplinare le adesioni da parte di società/associazioni che dovessero intervenire in corso d'anno;
- introduzione dei criteri oggettivi previsti dall'attuario per stimare il capitale da destinare inizialmente al Fondo qualora una nuova popolazione chieda di partecipare alla gestione LTC in autoerogazione e successivamente alla data di prima istituzione;
- allineamento delle disposizioni alla numerazione degli articoli del vigente "Piano sanitario e regolamento delle prestazioni";
- eliminazione delle norme transitorie, ormai superate.

La comunicazione

obiettivo trasparenza

Come pilastro del welfare, Fide risponde all'attenzione crescente degli stakeholder verso l'assistenza sanitaria integrativa in termini di appropriatezza, sostenibilità e di trasparenza, grazie all'attività di comunicazione istituzionale consolidata per puntualità e completezza.

Anche nel 2024 l'attività si è indirizzata ad agevolare il corretto accesso degli assistiti a prestazioni e servizi e a supportare l'efficienza delle soluzioni tecniche e dei processi operativi. L'impegno forte e trasversale trova riscontro nell'uso crescente di Fide da parte dei Soci e nell'interesse di adesione manifestato da nuove aziende del Settore di riferimento.

rebranding: nuovo logo e nuovo sito

In questo contesto, lo scorso anno ha preso il via l'attività di rebranding per realizzare una più adeguata rappresentazione della mission di Fide, dei valori che rappresenta, dell'attività che svolge e del ruolo che interpreta nel welfare del settore elettrico.

Il rebranding ha raggiunto il suo primo obiettivo con il **lancio del nuovo logo il 2 aprile 2024**, attraverso il piano di comunicazione ai Soci e le attività di adeguamento tempestivo al nuovo brand: per il sito, per tutti i documenti e tutte le comunicazioni. Per completare il rebranding, nei primi mesi del 2024 è stato avviato il progetto di **ristrutturazione del sito web**, in chiave di user experience dei Soci e degli altri stakeholder: per ottimizzare l'accesso ai contenuti, la fruibilità delle informazioni e l'efficacia della navigazione e per evidenziare inequivocabilmente diritti e doveri associativi.

Il materiale tecnico preparato e il beauty contest svolto hanno condotto all'individuazione di PWC come fornitore e da metà anno si è avviata la collaborazione per la realizzazione del nuovo sito che completerà l'attività di rebranding, con il lancio fissato per lunedì 3 febbraio 2025.

www.fisde.it

Nella strategia di Fisde e come indicato dallo Statuto, www.fisde.it si conferma lo strumento principale di comunicazione istituzionale e di informazione ai Soci. Sul sito web sono quindi disponibili le regole e i valori di Fisde, il bilancio associativo, la normativa, la modulistica, le numerose Guide di supporto ai Soci e ogni informazione utile per fruire dell'assistenza del Fondo. Il tutto sempre tempestivamente aggiornato, e segnalato ai Soci attraverso post pubblicati nella sezione News.

D'altronde, dalle News, sono partiti i principali **piani di comunicazione** elaborati o confermati nel 2024 per portare all'attenzione dei Soci novità, aggiornamenti normativi, adempimenti e scadenze:

le News

- **Intendimento elettorale per il rinnovo degli organi sociali di Fisde**, che ha dato il via alla campagna di supporto alle elezioni di maggio.
- **Delega per numero verde**, introdotta per ulteriore garanzia di privacy.
- **Rimborso liquidato in due fasi: acconto e saldo**, per supportare il numero verde a disposizione dei Soci rispetto alle numerose richieste di chiarimento sulla modalità di liquidazione reintrodotta.
- **Fisde: il nuovo logo per l'identità di oggi**, per arrivare ai Soci con la conclusione della prima fase di rebranding di Fisde.
- **Dichiarazione redditi 2024: su Fisdeweb i documenti 2023**, per il download dei documenti di supporto ai Soci rispetto agli obblighi fiscali.
- **Il bilancio 2023 è online**, con canale disponibile per richieste di chiarimento dei Soci.

- **Soggiorni per figli con disabilità 2024**, da quest'anno organizzati da Arca e affidati a Fisce per gli aspetti sanitari a partire dall'individuazione dei partecipanti.
- **Invia la documentazione fiscale**, rivolto ai Soci con rimborsi per i familiari maggiorenni a carico e ai Soci straordinari per reversibilità con le indicazioni utili all'adempimento annuale.
- **Accordo 2024 per il finanziamento**, per raccontare ai Soci l'impegno delle Fonti Istitutive per il rafforzamento di Fisce, fondamentale nel welfare dei dipendenti.
- **Ottobre per la prevenzione senologica**, per sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione del tumore al seno.
- **Novembre per la prevenzione maschile**, per sollecitare i Soci affinché fare controlli diventi un'abitudine.
- **Ricevi entro fine anno il saldo dei rimborsi 2024**, che ha annunciato ai Soci la liquidazione anticipata del saldo 2024.
- **Soci straordinari: quota e scadenza per rinnovo 2025**, che ha dato il via al consueto piano di comunicazione sul tesseramento annuale

Preparati a fine 2024 per il lancio nei primi giorni 2025:

- **Attiva l'assistenza Fisce per i tuoi familiari a carico**, per invitare i Soci a completare la dichiarazione del carico fiscale per attivare la copertura dei familiari.
- **Gli aggiornamenti del Piano sanitario 2025**, per condividere con i Soci i documenti normativi in vigore dal 1° gennaio.

elezioni

Nella prima metà dell'anno ampio spazio comunicativo ha avuto l'organizzazione e lo svolgimento delle **elezioni degli organi Fisce** per supportare e favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei Soci alla vita del Fondo, a partire dalla sezione News del sito.

prevenzione

In continuità con la campagna 2021 – 2023 di sensibilizzazione alla prevenzione (la collaborazione con Prevention for you per valorizzare il tema si è conclusa nei primi mesi 2024), a supportare il Piano di prevenzione, importante per la mission di Fisce, sono stati pianificati lanci periodici durante l'anno, attraverso news e massive per sensibilizzare i Soci e invitarli a fruire delle prestazioni del Piano di prevenzione Fisce: a ottobre, prevenzione senologica con ecografia e mammografia, a novembre, prevenzione maschile con la visita urologica. Il piano predisposto continuerà nel 2025.

Per maggiore visibilità, ai post sul sito web seguono: l'invio di relative massive mirate ai Soci interessati, messaggi veicolati attraverso il numero verde e link dall'accesso alla piattaforma operativa Fisdeweb.

Fisdeweb

Da www.fisde.it i Soci entrano nella propria area personale della piattaforma Fisdeweb: per l'inserimento delle richieste di rimborso e della documentazione, per la verifica dello stato di lavorazione, per la consultazione e l'aggiornamento della propria posizione. Per supportare i Soci nell'impegno di seguire il processo di lavorazione delle richieste, resta alta l'attenzione all'uso di **messaggi di avviso e di e-mail operative dalla piattaforma**, applicati ad alcune funzioni principali.

e-mail massive

A supporto della comunicazione con gli stakeholder principali, in particolare con gli iscritti, Fide si serve dell'invio massivo di e-mail tramite il sistema Mailup che consente di raggiungere tempestivamente la generalità dei Soci, segmenti selezionati degli stessi o altri soggetti, con informazioni di diretto interesse per lo più già pubblicate sul sito.

In particolare, i piani di comunicazione sul rinnovo tesseramento annuale e sull'invio della documentazione fiscale non si esauriscono con l'invio della singola e-mail massiva ai Soci interessati ma contemplano invii di e-mail massive calendarizzate a scadenze successive, con aggiornamento delle liste di invio per escludere Soci che hanno già provveduto.

Nel 2024 Fide ha effettuato **69 invii massivi ai Soci (685.921 e-mail inviate)**, di cui fanno parte:

- 9 invii massivi (per 253 e-mail inviate) destinati a gruppi omogenei di nuovi assistiti (dipendenti di aziende che sottoscrivono convenzione con il Fondo) con le informazioni essenziali per una migliore esperienza Fide
- 16 invii massivi (per 55.393 e-mail inviate) destinati a gruppi di Soci selezionati per aree geografiche con informazioni di potenziamento della rete Fide per l'assistenza diretta.

numero verde

Per comunicare con Fide personalmente, i Soci hanno a disposizione il Numero verde, attivo su piattaforma Easycall, presidiato interamente da risorse interne; grazie all'esperienza maturata nella gestione della relazione telefonica e alla regia che presidia costantemente l'andamento dei flussi di chiamata, anche nel 2024 **la performance del servizio si conferma elevatissima**, con una **media di chiamate con risposta pari a 95,12%** ed un aumento considerevole delle telefonate.

@infoFisde

Altro canale attraverso cui il Socio contatta Fisde è **info.fisde@Fisde.it**: la casella di posta elettronica è presidiata da un team di risorse interne che garantisce riscontro a tutte le e-mail ricevute.

Come per il Numero verde, eventuali richieste più complesse sono sottoposte agli specialisti che pure garantiscono un tempestivo riscontro al Socio, anche attraverso le altre caselle di posta elettronica dedicate ad ambiti specifici.

Nel 2024 sono state gestite dal servizio @infofisde 21.542 e-mail arrivate.

assetto e infrastrutture

Organizzazione e servizi informatizzati

Fisde gestisce direttamente gli assetti informatici e infrastrutturali per lo svolgimento della sua mission avvalendosi di proprie risorse ICT e coordinando le attività di fornitori esterni.

In particolare:

- l'anagrafica soci e i rimborsi sanitari sono gestiti con il sistema Fisdeweb, che si basa sulla piattaforma Websanitaria fornita dalla società Datakey e personalizzata sulle esigenze specifiche di Fisde;
- le funzioni di carattere amministrativo sono gestite con la piattaforma Alyante di Teamsystem;
- la rete dati è interna, gestita da apparati posizionati in sede centrale, collegati alla WAN tramite fibra ottica (velocità 100/100 Mbps), con una linea backup rispetto alla connessione principale di 100/100 Mbps (VULA); sia il collegamento principale che quello di backup sono forniti da Wind; per il collegamento da remoto, i dipendenti Fisde dispongono di nuovi smartphone che possono essere utilizzati anche da hot spot, per ottenere una connessione internet migliore rispetto ai router utilizzati in passato e ormai dismessi; il collegamento da remoto viene gestito tramite una VPN, con configurazione site to site;
- il numero verde 800991121 è gestito con piattaforma Easycall;
- la gestione del mailing massivo è svolta in completa autonomia da personale Fisde, con il sistema Mailup;
- le dotazioni individuali dei dipendenti Fisde dispongono di Office 365, che consente l'uso di tutti gli applicativi sia in modalità desktop (con applicazione

installata sul dispositivo) sia in modalità web, con Teams come strumento di collaborazione, per gestire riunioni in audio/video conferenza; per abilitare pienamente l'interazione in sicurezza anche a distanza tra i colleghi e i gruppi di lavoro, ogni dipendente Fisde ha a disposizione One Drive che permette la condivisione dei documenti su cloud; le postazioni presenti in sede e quelle periferiche collegate in VPN navigano su internet attraverso il sistema firewall presente nella sede principale del Fisde che garantisce un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi insiti nella rete esterna.

Nel 2024

business intelligence

- È stata implementata una infrastruttura IT di Business Intelligence, basata su piattaforma Microsoft, per l'ottenimento di alcuni risultati nel campo dell'analisi dati, al momento concentrati soprattutto sulla facilità nel reperimento degli stessi e su alcuni automatismi di reporting. Con questo nuovo strumento, è stato realizzato un report automatico con tabelle, grafici e confronti con gli anni precedenti, che forniscono una visione dei principali KPI aziendali, quali il numero di pratiche inserite dai Soci e lavorate dalla struttura operativa, gli importi ed i pagamenti che consentono di monitorare periodicamente e con immediatezza l'andamento del Fondo.

area riservata aziende elettriche

- Nel corso dell'anno 2024 è stato effettuato il primo rilascio dell'Area Riservata per le aziende convenzionate, con delle funzionalità che permettono ai referenti delle società di gestire in completa autonomia i dati aziendali e dei propri dipendenti. Questa attività si colloca in un progetto più ampio la cui analisi è stata effettuata e finalizzata nel corso del 2024 e che, oltre alle funzionalità già rilasciate di inserimento e modifica dei dati societari e dei dipendenti, permetterà la gestione dei dati economici che regolano la convenzione con Fisde fino al pagamento delle quote direttamente da piattaforma.
- Sono state condotte le analisi e le prime implementazioni pilota in relazione alla migrazione del dominio Fisde e dei server di Active Directory su Cloud Azure.
- Con la sostituzione di tutti gli smartphone in dotazione, è stato completato il processo di rinnovo tecnologico avviato nel 2023; ciò ha consentito anche di finalizzare l'adozione della Multi Factor Authentication (MFA), per riconoscere l'utente con un fattore di autenticazione aggiuntivo a utenza e password.

Nel 2025

- Per quanto riguarda l'area riservata alle aziende elettriche convenzionate, verrà resa disponibile anche la componente relativa ai dati economici che permetterà

alle aziende di consultare direttamente dalla piattaforma i dati dei pagamenti da effettuare per gestire correttamente la convenzione con Fisde nonché la specifica funzionalità che consentirà la gestione del pagamento on line direttamente da piattaforma (componente ciclo attivo).

digitalizzazione iscrizioni

- Verrà completata la digitalizzazione del processo di iscrizione dei Soci Straordinari e l'inserimento dei Familiari a carico, tramite la disponibilità di moduli digitali nell'area riservata degli utenti, che consentiranno al socio di inserire direttamente tutte le informazioni necessarie senza la necessità di compilare ed inviare moduli cartacei.
- Verrà valutata la possibilità di ampliare le funzioni già disponibili nell'APP Websanitaria a disposizione dei soci, per fornire agli stessi le prime funzioni dispositive, quali l'invio della documentazione relativa alle pratiche o l'inserimento di alcune tipologie delle stesse direttamente da App.

modelli RPA

- Con la nuova infrastruttura di Business Intelligence verranno portate avanti importanti evoluzioni, mirate ad automatizzare ulteriormente e a migliorare la rapidità e la facilità nella consegna di analisi ad hoc, report e dashboard, sia ricorrenti che occasionali
- Sarà avviato uno studio di fattibilità per valutare l'introduzione di modelli di RPA (Robotic Process Automation) o semi-automazione. L'obiettivo principale è automatizzare le attività ripetitive a basso valore aggiunto, favorendo lo sviluppo di attività strategiche e ad alto valore per l'azienda. L'adozione dell'RPA consentirebbe di ridurre i tempi operativi, sfruttando la possibilità di pianificare l'esecuzione delle attività automatizzate in qualsiasi orario (anche extra lavorativo o notturno), con la conseguenza di aumentare la produttività complessiva. L'introduzione dei predetti modelli consentirà, inoltre, di eliminare gli ostacoli legati allo svolgimento di compiti ripetitivi e di migliorare sia l'efficienza sia l'accuratezza, riducendo gli errori tipici delle operazioni manuali. Inoltre, il ricorso a detti strumenti favorirà un'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, orientandole verso mansioni che richiedono creatività, capacità analitiche e competenze specializzate.
- Verrà avviato uno scouting sul mercato finalizzato ad individuare il prodotto Document Management System con caratteristiche di agilità e facilità d'uso che possa supportare il Fisde e favorire il progressivo abbandono della documentazione cartacea nei propri processi ed attività.

- Infine, si valuterà se procedere nell'anno alla migrazione su Azure di tutta l'infrastruttura Fide (server e client). Questa attività permetterà un upgrade a livello sicurezza e nella flessibilità e facilità di gestione della infrastruttura.

Personale e assetto organizzativo del Fondo

struttura interna

Fide negli ultimi anni è stato interessato dall'incremento progressivo del numero delle pratiche di rimborso e dei processi presidiati e, contestualmente, dalla cessazione del rapporto di lavoro di alcuni operatori. In relazione a ciò, per continuare a garantire ai soci un servizio di adeguato livello qualitativo, il Fondo, nell'anno 2024, ha rafforzato ulteriormente la propria struttura interna mediante l'assunzione di n. 6 risorse nell'ottica di un adeguato turn over.

gestione turn over

In questa prospettiva – ed in attuazione di quanto stabilito dal verbale di accordo del 29 luglio 2024 sottoscritto dalle Fonti Istitutive – il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – nella seduta consiliare del 12 dicembre 2024 – di accantonare apposite poste di bilancio con lo scopo di garantire una corretta gestione nell'avvicendamento del personale. Ai fini della costituzione del fondo - decorrente da gennaio 2025 – è stato assunto come target di riferimento i dipendenti che attualmente risultano aver consegnato l'estratto conto certificativo attestante la propria posizione contributiva (c.d. "Ecocert") e che hanno maturato il diritto alla liquidazione della pensione anticipata, con età pari o superiore a 60 anni. L'ammontare stimabile complessivo del fondo, alla data del 31.12.2025, è di euro 180.000,00 per n. 4 risorse individuate.

Il Fide nell'anno 2024 si è avvalso di un organico di 69 dipendenti (di cui 29 operanti presso la sede centrale e 40 presso le sedi territoriali), integrato da ulteriori tre risorse in distacco da Enel. Alla stessa data, la struttura operativa è stata supportata da 1 risorsa con contratto di somministrazione per la durata di sei mesi.

smart working

I dipendenti Fide nel 2024 hanno operato sulla base di accordi individuali, operativi dal 1° settembre 2022, che prevedono la possibilità di svolgere giornate di smart working, compatibilmente con le esigenze organizzative, fino a un massimo del 60% delle giornate lavorative totali computate con riferimento al mese solare e convenzionalmente fissate in 13 giornate mensili, nel rispetto delle Linee Guida di riferimento.

formazione

Nel 2024, il personale è stato interessato dalle seguenti attività formative:

- Corso D.lgs. 81 Specifica (per n. 3 risorse)
- Corso "Protezione dati personali e cybersecurity awareness" (per n. 65 risorse)

Nel 2025, fermo restando il necessario efficientamento tecnologico della macchina operativa (in particolare con l'ulteriore sviluppo di programmi di business intelligence e di digitalizzazione), in relazione alle sfide che lo attendono (progetto Cruscotto dell'Anagrafe dei Fondi sanitari) e alle esigenze operative crescenti (per l'aumento costante delle pratiche di rimborso) Fisce proseguirà il processo di rafforzamento della struttura interna, in sede centrale, anche mediante assunzione di nuove risorse qualificate. Infine, si segnala che nel 2025 saranno rilasciate sedi e postazioni di lavoro sul territorio nazionale a seguito di pensionamento di alcune risorse operanti sul territorio.

La gestione del rischio

Fisce ha implementato da qualche anno un modello di Organizzazione Gestione e Controllo che, nell'attuare un costante aggiornamento nell'analisi e gestione dei rischi aziendali, garantisce la compliance normativa dell'assetto strutturale, nei ruoli di presidio maggiormente coinvolti. Il Modello adottato si connota per la stretta aderenza alle reali esigenze del Fondo, delineando e monitorando i processi e le procedure aziendali con riguardo alle aree di processo sensibili, in un sistema di gestione integrata volto all'esonero della responsabilità dell'ente in piena conformità al D. Lgs.231/01.

modello 231

Sull'osservanza e sull'adeguatezza del Modello ha vigilato l'OdV, che ha trasmesso la relazione circa l'attività svolta. Come attestato in detta relazione, nel corso del 2024, sono stati effettuati cinque incontri con le figure di vertice della struttura, per monitorare e verificare l'adeguatezza del disegno del sistema di controllo posto a presidio dei reati presupposto individuati nel Modello e sulla corretta applicazione delle procedure, prassi e policy nello stesso previste a tutela del Fondo. La valutazione al riguardo espressa dall'OdV risulta positiva. Nel corso del 2024 è pervenuta una sola segnalazione riguardo una presunta violazione del modello e i riscontri e le analisi condotte dagli incaricati per le segnalazioni (Funzione di Audit, DPO e OdV), come previsto dalla procedura Whistleblowing, hanno escluso ogni ipotesi di violazione come erroneamente asserito.

Nel 2024 è stata inoltre aggiornata la procedura Whistleblowing, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 24 del 2023. L'applicazione del Whistleblowing in Fisce è limitata alle condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, alle violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231/01) e alle violazioni della normativa UE che in Fisce si concretizzano essenzialmente nella tutela della vita privata, nella protezione dei dati personali e nella sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

controlli documentali

Ferme restando le attività dell'OdV, il 2025 vedrà impegnato Fisce in azioni formative per la maggiore conoscenza del Modello 231 del Fondo e per la sua costante applicazione mediante l'ulteriore perfezionamento delle procedure operative e dei relativi presidi.

A tutela del patrimonio del Fondo, nel 2024 sta proseguendo l'attività di controllo finalizzata alla verifica delle adeguate misure di sicurezza nei processi della gestione dei dati trattati. Si segnala che le azioni messe in campo proseguiranno nel corso del 2025 con lo scopo di acquisire le evidenze e i riscontri documentali rispetto ai rischi presenti nei processi presi in esame a garanzia della sicurezza sulla corretta modalità di protezione nel trattamento dei dati.

La situazione patrimoniale e finanziaria

I mercati finanziari

Nel 2024, la crescita economica globale è risultata superiore alle previsioni, sebbene caratterizzata da squilibri strutturali e incertezze geopolitiche. Mentre il settore dei servizi ha continuato a espandersi, il comparto manifatturiero ha risentito della debolezza della domanda globale e delle difficoltà nelle catene di approvvigionamento. A livello geografico, gli Stati Uniti hanno mantenuto una crescita sostenuta (+2,8%), trainata dai consumi privati, mentre l'Eurozona ha registrato un'espansione più contenuta (+0,7%), con divergenze significative tra gli Stati membri. La Spagna ha guidato la crescita (+3%), seguita dalla Francia (+1%), mentre la Germania ha subito una contrazione (-0,2%). L'Italia ha segnato un incremento modesto del +0,5%, frenato dal calo degli investimenti e dalla stagnazione dei consumi. In Cina, il rallentamento economico è stato mitigato da misure di stimolo, ma il settore immobiliare rimane un fattore critico.

L'inflazione ha continuato a influenzare le decisioni di politica monetaria. Negli Stati Uniti, nonostante un calo tendenziale, l'inflazione core è rimasta sopra il 3%, condizionando la Fed, che ha ridotto i tassi di riferimento di un punto percentuale (4,25%-4,50%). In Europa, la BCE ha operato tagli per 100 punti base, portando il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%.

Nei mercati finanziari, il 2024 ha visto un andamento positivo grazie alla crescita economica e a politiche monetarie più accomodanti. Gli indici azionari hanno registrato incrementi significativi (+25% negli USA, +19% in Italia, +11,9% nell'Eurozona). I mercati

obbligazionari hanno mostrato performance più contenute, con una riduzione dello spread BTP-Bund a 130 punti base. In tale comparto, il rallentamento dell'inflazione ha garantito rendimenti reali positivi sulla parte breve della curva, mentre la componente a lungo termine ha registrato risultati più modesti.

In questo contesto, la gestione attiva da parte delle SGR del Fisce ha consentito di beneficiare pienamente della crescita dei mercati finanziari, con un efficace stock picking nel settore azionario e un'ottimale allocazione del portafoglio obbligazionario.

La gestione finanziaria e della liquidità

Negli ultimi due mesi del 2023 considerati gli scenari macroeconomici e l'esigenza di una gestione più attiva delle consistenti riserve disponibili, idonea a generare ricavi aggiuntivi da utilizzare nella gestione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha valutato una proposta di complessivo rinnovamento dell'allocazione delle riserve elaborata dall'Advisor finanziario indipendente Prometeia Advisor SIM a cui è stato assegnato l'incarico di Advisor finanziario nel mese di novembre 2023 all'esito di un beauty contest sul mercato. Nell'ambito della valutazione del nuovo assetto della gestione del patrimonio è stata introdotta una componente di riserve a gestione diretta finalizzata alla generazione di proventi stabili su un orizzonte pari a cinque anni e ridotta la componente di riserve a gestione delegata, intervenendo con la modifica del benchmark per le quattro GPM in essere mediante un rafforzamento della componente azionaria e una contestuale riduzione della componente obbligazionaria.

Il Fondo nel mese di gennaio 2024, con un investimento finalizzato a massimizzare il rendimento mediante l'allocazione delle risorse in titoli di stato area euro da immobilizzare in bilancio per sterilizzare i rischi di mercato, ha deciso di collocare disponibilità liquide per 25 milioni di euro provenienti dal disinvestimento effettuato nel dicembre 2023 delle riserve a gestione delegata, in un portafoglio composto, con un peso pari a un terzo ciascuno, da titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani. Il portafoglio obbligazionario diretto costituito da due BTP italiani, un bund tedesco e due titoli spagnoli, con scadenze diversificate dal 2025 al 2029, al 31/12/2024 ammonta complessivamente a 25 milioni di euro di valore nominale registrando una performance ampiamente positiva a valori di mercato del 4% chiudendo tutte le posizioni in netta plusvalenza. Il portafoglio inoltre ha registrato nell'anno un rendimento a scadenza ai prezzi di acquisto pari al 3% ca. contribuendo al risultato a conto economico di competenza 2024 con un impatto positivo e pari a 700 mila euro. Il totale delle cedole incassate nell'anno è pari a 402 mila euro.

Portafoglio obbligazionario diretto per composizione e redditività implicita al 31 dicembre 2024¹.

Descrizione	Valore nominale (€)	Costo storico acquisto (€)	Ctv secco di mercato (€)	Cedole da primo acquisto (€)	Plus/minus implicita (€)	YTM ai prezzi d'acquisto	Stacco cedole
BUND 1% 15/08/25	6.500.000	6.326.560	6.445.075	60.449	113.625	2,81%	15 agosto
OBLIGACIONES 0,8% 30/07/27	4.500.000	4.206.147	4.327.605	33.385	78.330	2,79%	30 luglio
OBLIGACIONES 1,4% 30/07/28	4.500.000	4.237.350	4.346.010	58.598	54.473	2,80%	30 luglio
BTP 2,8% 01/12/28	4.500.000	4.424.341	4.531.050	117.077	14.594	3,18%	1 giugno - 1 dicembre
BTP 4,1% 01/02/29	5.000.000	5.196.242	5.258.500	191.212	-36.575	3,25%	1 febbraio - 1 agosto
Totale	25.000.000	24.390.640	24.908.240	460.721	224.448	2,97%	
Impatto complessivo a conto economico 2024						+0,7 €mln	

L'allocazione strategica delle quattro GPM (BNL, Eurizon, Epsilon e Mediobanca) è stata modificata con effetto a partire dal mese di giugno 2024 incrementandone la diversificazione con l'introduzione dell'esposizione ad emittenti globali, sia per quanto attiene la componente obbligazionaria (sia governativa che corporate), che azionaria. Allo stesso tempo è stata inoltre parzialmente aumentato il peso azionario che passa dal 10% al 20% dell'esposizione complessiva, fattore che ha contribuito all'ottenimento di un rendimento del 5,4% superiore rispetto all'allocazione precedente, pur mantenendo un profilo di rischio moderato e adeguato al FISDE. Il patrimonio in gestione al 31/12/2024 comprensivo del risultato del periodo è risultato pari a 82.666.853 euro.

Portafoglio Gestioni Patrimoniali con performance nel 2024².

Gestore	Rendimento			Volatilità *	
	ptf	bmk	delta	ptf	bmk
BNL	5,26%	6,21%	-0,96%	2,50%	3,12%
Epsilon	5,79%	6,21%	-0,42%	3,06%	3,12%
Eurizon	4,80%	6,21%	-1,42%	3,39%	3,12%
Mediobanca	5,43%	6,21%	-0,78%	3,17%	3,12%

In linea con l'operazione effettuata sul portafoglio obbligazionario diretto, nel mese di aprile è stata impiegata parte della liquidità afferente alla riserva dedicata alla Long Term Care degli iscritti, mediante la costituzione di un nuovo portafoglio che, mantenendo un approccio improntato ad una

¹ Con YTM (*Yield to Maturity*) si intende il rendimento di un titolo obbligazionario realizzabile qualora lo stesso venga detenuto fino a scadenza, comprensivo del tasso cedolare e della differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di rimborso del titolo stesso.

² Il nuovo benchmark di gestione delle gestioni patrimoniali è entrato in vigore a partire dal mese di giugno, con un mese di *grace period* a disposizione dei gestori per allineare il portafoglio ai nuovi pesi strategici. Pertanto, in tale intervallo, i rendimenti non sono direttamente confrontabili.

logica di tipo prudenziale, ha visto l’allocazione di risorse per 3,7 mln di euro in titoli di stato area euro. Nel 2024 il rendimento a valori di mercato del portafoglio obbligazionario LTC, composto da quattro titoli governativi europei (di cui due BTP italiani) si è attestato al 3,6% circa, con un impatto al conto economico positivo e pari a circa 100 mila euro. Il totale delle cedole incassate nell’anno è pari a 29 mila euro.

Portafoglio obbligazionario LTC per composizione e redditività implicita al 31 dicembre 2024.

Descrizione	Valore nominale (€)	Costo storico acquisto (€)	Ctv secco di mercato (€)	Cedole da primo acquisto (€)	Plus/minus implicita (€)	YTM ai prezzi d'acquisto	Stacco cedole
BOBL 0% 11/04/25	1.000.000	968.667	992.700	0	23.934	3,30%	no cedole
OBLIGACIONES 1,6% 30/04/25	1.000.000	982.409	995.610	11.527	12.108	3,32%	30 aprile
BTP 0,95% 01/08/30	1.200.000	1.039.351	1.077.720	8.223	18.477	3,34%	1 febbraio - 1 agosto
BTP ITALIA 1,6% 28/06/30	500.000	484.725	495.379	9.437	1.783	2,15%	28 giugno - 28 dicembre
Totale	3.700.000	3.475.153	3.561.409	29.187	56.302	3,16%	
Impatto complessivo a conto economico 2024						+0,1 €mln	

Con riguardo alla giacenza liquida al servizio della gestione sanitaria, premesso che il tasso di interesse garantito dal conto corrente ha assicurato al Fondo un rendimento positivo in grado di sterilizzare l’effetto inflazionistico, il livello di interessi ancora alti ha favorito scelte di investimento a breve su operazioni di depositi a termine con il realizzo di rendimenti superiori al tasso di remunerazione bancario.

Nel mese di gennaio 2025 preso atto delle condizioni di mercato il FISDE ha operato la dismissione di due titoli tedeschi a breve scadenza con contestuale reinvestimento delle risorse in un titolo di stato italiano con un orizzonte di medio termine. L’operazione ha consentito di realizzare una plusvalenza intercettando al contempo un rendimento in linea con quello precedentemente implicito nei due portafogli.

Scenario dei mercati nel 2025

Per il 2025, il contesto economico si prospetta complesso, con le principali economie chiamate a bilanciare crescita e stabilità. Negli USA, la tenuta dei consumi potrebbe essere minata dall’inflazione e dalle politiche fiscali e commerciali della nuova amministrazione. Nell’Eurozona, il divario di produttività con gli Stati Uniti rimane una sfida cruciale, rendendo necessari maggiori investimenti in innovazione e digitalizzazione. Le incertezze legate alle politiche commerciali globali e alle dinamiche inflazionistiche continueranno a influenzare le decisioni delle banche centrali e le strategie degli investitori, rendendo il 2025 un anno di transizione per l’economia globale.

Considerazioni finali e prospettiche

Risultati della gestione 2024

L'esercizio 2024 si conclude con un avanzo di gestione di **€ 2.553.357**.

Tale risultato è attribuibile all'avanzo per **€ 2.036.132** della gestione Enel, e all'avanzo per complessivi **€ 517.225** delle altre gestioni separate: detto avanzo risulta dalla somma dei risultati positivi della gestione Edison per € 19.083, Fisce Open per € 232.619, e SEL per € 265.523.

Il Consiglio di Amministrazione del Fisce pur ripristinando dal 1 gennaio 2024 la modalità di pagamento dei rimborsi in due fasi (acconto e saldo) in conseguenza dei sviluppi positivi sulla situazione economica complessiva del Fondo ha deliberato in data 28 novembre 2024 di rimborsare entro il 31/12/2024 i saldi a favore dei soci relativi alle pratiche fino alla data del 1 dicembre 2024 e con conseguente delibera del 7 marzo 2025 ha confermato l'erogazione del saldo relativamente alle pratiche residue di competenza 2024. In riferimento a quanto detto sia il risultato consolidato sia i risultati riferibili alle singole gestioni sopra riportati tengono conto dell'erogazione dei rimborsi fino alla percentuale massima prevista dal Piano Sanitario. Si specifica che anche per il 2024 il Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 dicembre 2023 ha deciso utilizzare il Fondo erogazioni straordinarie, acceso precedentemente per il sostenimento di costi per maggior prestazioni in favore dei soci ordinari a copertura delle maggiori prestazioni di analisi cliniche private e tetto aggiuntivo per la psicoterapia il cui importo è pari a € 654.085.

Per quel che attiene alla gestione Enel - come avvenuto per la prima volta già nel 2022 - al risultato ha concorso l'utilizzo integrato del gettito incrementale dei 70 euro, reso possibile dal proporzionale incremento della quota dei Soci straordinari, deciso nel 2021 con effetto dal 2022.

È necessario precisare che il notevole miglioramento del risultato della gestione ordinaria Enel rispetto all'anno precedente (disavanzo € 2.398.926) è determinato in via esclusiva dagli effetti economici dell'accordo del 29 luglio 2024 sottoscritto dalle Fonti Istitutive che stabilisce, per il triennio 2024-2026, la quota pro-capite a carico delle aziende di € 760 sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno che ha permesso di incrementare i ricavi per contributi di € 3.417.655. I maggiori ricavi uniti al realizzo di proventi finanziari derivanti dall'investimento di 24,5 in titoli di stato italiani, spagnoli e tedeschi (€ 647.074) e dalla gestione della liquidità ordinaria (€ 292.430) ha permesso, al netto delle spese di funzionamento di coprire il costo delle prestazioni sanitarie nella loro

completezza fino alle percentuali massime previste dal PSAI e portando il risultato d'esercizio finale ad € 2.036.132 di avanzo.

Le gestioni Edison, SEL e Fide Open, nonostante la crescita della spesa per prestazioni chiudono con un avanzo di esercizio riuscendo a coprire con gli importi dei contributi, al netto della partecipazione alle spese di funzionamento, le erogazioni delle spese sanitarie.

Il risultato di esercizio conseguito in termini di consolidato registra, dal lato delle uscite:

- una temporanea stabilizzazione della spesa sanitaria pur rimanendo in un contesto di tendenza espansiva ormai evidente manifestatasi a partire dal 2019 da collegare alle crescenti difficoltà del SSN a garantire tempestivamente le proprie prestazioni
- un aumento dei costi di funzionamento legati agli ineludibili investimenti che il Fondo ha effettuato e sarà chiamato ad effettuare nel futuro in special modo su struttura organizzativa, assetti tecnologici e digitalizzazione dei processi.

Dal lato delle entrate così come già esposto si evidenzia:

- un incremento delle contribuzioni dovute per ENEL dall'aumento della quota pro-capite e per le altre convenzioni dal fisiologico aumento dei soci iscritti
- la partecipazione a partire da questo esercizio della gestione finanziaria ordinaria che ha iniziato a contribuire in modo positivo al risultato così come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella fase di rivisitazione dell'asset allocation strategica del Fondo.

In relazione alla situazione critica del SSN, il Consiglio esprime soddisfazione per il ruolo importante che il Fondo ha svolto a supporto delle esigenze sanitarie dei propri Soci, evidente dal numero crescente dei percettori delle prestazioni. Ruolo che, peraltro, risulta rafforzato grazie all'ampliamento dell'offerta del Fide, a partire dal 15 luglio 2021, con la garanzia contro il rischio di non autosufficienza che costituisce elemento di serenità per gli assistiti per il rilievo economico della prestazione, l'assenza di limitazioni e la durata di copertura (fino al compimento di 75 anni).

Parimenti, il Consiglio valuta con soddisfazione l'interesse che le società elettriche riservano a Fide ai fini della copertura sanitaria per i propri dipendenti, ponendosi, di fatto, quale Fondo sanitario di riferimento per il settore elettrico.

Ciò premesso, considerato il trend di crescita della spesa sanitaria il Consiglio ritiene necessario l'avvio di un percorso di complessiva e organica ridefinizione dell'offerta Fide; ciò, con l'obiettivo di coniugare le necessarie compatibilità economico-finanziarie con una copertura sanitaria agli iscritti che garantisca il maggior sostegno possibile, a partire dalle prestazioni di più forte impatto economico e sanitario, avuto riguardo alla reale offerta pubblica anche in ottica di appropriatezza e complementarità con il SSN.

Il Consiglio esprime valutazioni prospettiche del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò, si pone anzitutto l'aggiornamento del finanziamento della gestione Enel per il triennio 2024 – 2026, l'aumento della contribuzione di carattere aggiuntivo definito nel rinnovo del CCNL del 11 febbraio 2025 di € 28,00 dal 2026 di ulteriori € 14,00 dal 2027 e per ultimo ma non di minore importanza l'aumento dal 1 gennaio 2025 della quota di iscrizione dei soci straordinari che passa da € 396 a € 610 e che consentirà di ridurre il considerevole squilibrio tra i contributi versati e le prestazioni erogate.

La modalità di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e saldo – componente strutturale della normativa regolamentare del Fondo ripristinata per il 2024 – rappresenta una garanzia e un presidio di sostenibilità che fino alla riformulazione dell'offerta del Fondo potrà garantire il bilancio in pareggio.

Si segnala infine la disponibilità di riserve patrimoniali prontamente liquidabili che possono non solo consentire di affrontare con serenità eventuali situazioni imprevedibili ma anche generare proventi da impiegare nella gestione ordinaria, a complemento delle contribuzioni, ferma restando la linea sempre osservata di una gestione finanziaria caratterizzata da criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Linee di azione per il 2025

Il giudizio complessivo su tutto quanto posto in essere nel 2024 è da considerarsi più che soddisfacente date le complicate e difficili condizioni economiche mondiali. Il Fondo si è dimostrato, infatti, resiliente grazie alla tenuta e alla robustezza della propria struttura che hanno consentito di resistere alle sfide che si sono presentate nell'anno appena concluso. Con lo sguardo rivolto al futuro, il Fondo ha proseguito nella realizzazione dei progetti dedicati alla creazione di un modello di organizzazione operativo valido, funzionale e soprattutto focalizzato sulle esigenze dei propri soci. L'avvenire del Fondo appare sempre più solido e destinato ad importanti risultati.

Si riportano di seguito i principali interventi di efficientamento e di miglioramento delle prestazioni pianificati per il 2025.

- Il crescente gradimento per la diretta da parte dei soci, reso manifesto dai dati gestionali con particolare riguardo alle tipologie di prestazioni con maggiore impatto economico, impegna il Fide a proseguire nel 2025 l'attività di potenziamento e di riqualificazione del network a partire dalle tipologie di strutture, dalle aree geografiche con maggior presenza di assistiti Fide e nelle quali si registrino carenze. In questa prospettiva e al fine di offrire ai soci un servizio sempre più efficiente,

proseguirà nel corso della prossima annualità lo studio di fattibilità finalizzato all'attivazione di "canali" di telemedicina in grado di fornire ai soci la possibilità di consultare da remoto i medici e di monitorare le proprie condizioni di salute, senza la necessità di recarsi fisicamente in uno studio medico.

- Proseguirà, inoltre, l'attività di revisione del Piano Sanitario e del Nomenclatore Tariffario in un'ottica di semplificazione delle disposizioni ivi contenute, con l'obiettivo di superare la stratificazione di alcune norme e di rendere i testi normativi sempre più aderenti alle esigenze dei soci.
- In linea con le attività già intraprese nell'anno trascorso, proseguirà nel 2025 il processo di digitalizzazione di diverse attività con l'intento di ottimizzare i processi aziendali ed offrire ai soci servizi di più facile accesso e tempi di risposta più rapidi.
- Nella conferma del principio della solidarietà intergenerazionale che da sempre caratterizza il Fisde, nel corso del 2025 - anche con la consulenza dell'attuario - saranno rivalutati e ridefiniti i parametri di contributo/spesa per garantire maggiore equilibrio tra la gestione dei soci in servizio e quelli straordinari.

Attribuzione del risultato di gestione

La Presidente propone di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio 2024 che evidenzia un avanzo pari a € 2.553.357.

Detto valore risulta così composto:

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| ▪ gestione Enel | avanzo di € 2.036.132; |
| ▪ gestione Edison | avanzo di € 19.083; |
| ▪ gestione Fisde Open | avanzo di € 232.619; |
| ▪ gestione FISDE SEL | avanzo di € 265.523. |

Evoluzione futura della gestione

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

- destinare l'avanzo della gestione Enel di € 2.036.132 ad avanzo a nuovo;
- destinare l'avanzo della gestione Edison di € 19.083 al Fondo di Riserva Edison;

- destinare l'avanzo della gestione Fisce Open di € 232.619 al Fondo di Riserva Fisce Open;
- destinare l'avanzo della gestione SEL di € 265.523 per € 160.000 al Fondo di Riserva Erogazioni Straordinarie SEL e per € 105.523 al Fondo di Riserva SEL.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa



fisde

Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel

Stato patrimoniale

Attivo

	2024	2023
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali:	3.009	6.019
1) Software applicativo	3.009	6.019
II Materiali:	901.266	981.183
1) Fabbricati	797.350	854.482
2) Attrezzature	4.884	7.387
3) Altri beni:	99.032	119.314
a) Mobili e arredi	803	1.766
b) Macchine d'ufficio elettroniche e computer	98.229	117.548
III Finanziarie:	28.146.853	310
a) Crediti v/altri	310	310
b) Obbligazioni e bond governativi Portafoglio Ordinario	24.615.088	0
c) Obbligazioni e bond governativi Portafoglio LTC	3.531.455	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	29.051.128	987.512
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Crediti:	2.262.105	2.225.305
1) verso soci:	40.542	16.444
a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili	40.542	16.444
2) verso società del settore elettrico:	1.634.016	1.675.881
a) Gestione ENEL	1.346.711	1.404.514
b) Gestione EDISON	68.166	53.605
c) Gestione FISDE OPEN	174.003	163.622
d) Gestione SEL	45.136	54.140
3) verso altri	587.547	532.980
II Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	70.372.158	70.372.158
a) Fondi in gestione patrimoniale	70.372.158	70.372.158
III Disponibilità liquide:	8.566.656	32.577.562
a) Depositi bancari e postali	8.565.164	32.576.200
b) Danaro e valori in cassa	1.492	1.362
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	81.200.919	105.175.025
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	182.097	60.995
Risconti attivi	31.292	33.564
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	213.389	94.559
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	110.465.436	106.257.096

Stato patrimoniale

Passivo

	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo Comune	79.007.221	78.107.598
a) Fondo Comune indisponibile	60.543.380	60.534.451
b) Fondo Comune disponibile	18.463.841	17.573.147
II Altre riserve:	9.979.864	10.150.398
a) Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari	4.269.884	4.923.969
b) Fondo di riserva ATENA 1	44.904	44.904
c) Fondo di riserva vincolato EDISON	1.000.000	1.000.000
d) Fondo di riserva EDISON	110.143	9.272
e) Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON	417	417
f) Fondo di riserva vincolato SEL	1.153.815	1.044.015
g) Fondo di riserva SEL	651.948	589.575
h) Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL	395.057	395.057
i) Fondo di riserva FISDE OPEN	2.109.367	1.898.860
l) Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN	244.329	244.329
III Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	437.590	0
IV Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	2.553.357	1.859.441
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	91.978.032	90.117.437
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I Fondo erogazioni indennità LTC	3.865.995	2.825.957
II Altri fondi	1.024.933	1.052.091
a) Fondo accantonamento pratiche da liquidare	979.933	1.012.091
c) Fondo rischi giudiziari	45.000	40.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	4.890.928	3.878.048
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.742.624	1.741.038
D) DEBITI		
I debiti verso fornitori	201.384	198.055
a) Fatture ricevute	120.357	129.638
b) Fatture da ricevere	81.027	68.417
II debiti verso strutture in convenzione	1.845.998	1.786.646
III debiti tributari	113.890	86.978
IV debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.276	164.064
V debiti verso soci e associati:	9.174.296	8.007.422
a) rimborsi soci ENEL	8.351.178	7.345.086
b) altri debiti verso soci	15.511	15.511
c) rimborsi soci aggregati Edison	248.842	200.180
d) rimborsi soci aggregati Fide Open	428.781	340.966
e) rimborsi soci aggregati SEL	129.984	105.679
VI altri debiti	266.152	254.458
TOTALE DEBITI (D)	11.791.996	10.497.623
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	61.856	22.950
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	61.856	22.950
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)	18.487.404	16.139.659
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	110.465.436	106.257.096

Conto economico

	2024	2023
A) RICAVI		
1) Stanziamenti Società	33.672.874	30.255.219
2) Contributi società copertura LTC	1.147.950	1.060.260
3) Quote associative:	5.659.441	5.689.814
a) Soci straordinari	4.899.781	4.940.798
b) Soci straordinari "isopensionati"	759.660	749.016
4) Contributi da soci straordinari copertura LTC	7.800	6.720
5) Contributi altre società settore elettrico:	4.096.878	3.570.124
a) Edison	1.037.071	893.880
b) Fisce Open	2.227.231	1.931.570
c) SEL	832.576	744.674
6) Altri proventi:	673.577	764.965
a) Sopravvenienze attive su stime	301.532	198.156
b) Rimborsi da soci	271.086	207.701
c) Quote associative anni precedenti	56.740	334.675
d) Altri ricavi	44.219	24.433
TOTALE RICAVI (A)	45.258.520	41.347.102
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) per altri servizi	984.393	1.070.006
2) godimento beni di terzi:	676.755	614.128
a) noleggio beni materiali	4.861	2.817
b) canone software	537.350	506.732
c) Locazione immobili	134.544	104.579
3) per il personale:	3.991.895	3.664.825
a) Salari e stipendi	2.673.671	2.451.228
b) Oneri previdenziali	876.784	803.963
c) Trattamento di fine rapporto	233.200	210.708
d) Altri costi	208.240	198.926
4) ammortamenti e svalutazioni:	96.499	124.139
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.009	4.027
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.476	74.175
c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	6.014	45.937
5) accantonamenti per rischi giudiziari	5.000	5.000
6) Organi Sociali	15.271	25.238
7) Oneri diversi di gestione	80.041	113.625
8) Imposte e tasse	318.901	171.739
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	6.168.755	5.788.700
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	39.089.765	35.558.402
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie:	35.384.759	35.353.406
a) rimborsi assistenza diretta	5.793.154	5.830.525
b) rimborsi assistenza indiretta	27.291.130	27.142.970
c) assistenza ai soggetti disabili	1.601.754	1.495.613
d) medicina preventiva	698.721	556.698
e) altri servizi a disabili	0	327.600
2) Accantonamenti:	843.776	871.617
a) pratiche diretta	365.388	503.543
b) pratiche indiretta	478.388	368.074
3) Altri costi per prestazioni sanitarie:	174.276	161.386
a) sopravvenienze passive su stime	19.574	18.614
b) rimborso pratiche anni precedenti	154.702	142.772
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	36.402.811	36.386.409
D) COSTI PER PRESTAZIONI LTC		
1) Accantonamento erogazione indennità LTC	1.238.038	1.069.749
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI LTC (D)	1.238.038	1.069.749
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE + LTC (C+D)	37.640.849	37.456.158
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C-D)	1.448.916	-1.897.756
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	807.234	0
2) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	3.583.873
3) Altri proventi finanziari	333.782	173.343
4) Interessi ed altri oneri finanziari	36.575	19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (E)	1.104.441	3.757.197
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	2.553.357	1.859.441

Rendiconto finanziario

	2024	2023
Utile (perdita) dell'esercizio	2.553.357	1.859.441
Imposte sul reddito	318.901	157.416
Interessi passivi/(interessi attivi)	-1.104.441	-3.757.197
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.767.817	-1.740.340
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Accantonamenti ai fondi	2.320.014	2.157.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.485	78.202
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.410.499	2.235.276
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	41.865	495.437
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	1.229.555	-751.721
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-118.830	-69.458
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	38.906	22.950
Altre variazioni del capitale circolante netto	-40.759	-127.691
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.150.737	-430.483
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.104.441	3.757.197
(Imposte sul reddito pagate)	-291.989	-185.964
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-1.305.548	-1.006.237
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-493.096	2.564.996
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.835.957	2.629.449
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-7.559	-130.608
(Investimenti)	-7.559	130.608
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	1	-9.029
(Investimenti)	0	9.029
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie	-28.146.543	0
(Investimenti)	-28.146.543	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	22.416.127
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	22.416.127
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-28.154.101	22.276.490
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	899.623	-882.260
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	-1.592.385	388.943
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-692.762	-493.317
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-24.010.906	24.412.622
Disponibilità liquide al 1 gennaio	32.577.562	8.164.940
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.566.656	32.577.562

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che contiene le informazioni sulle iniziative e sulle attività inerenti alla gestione del Fondo.

Il presente bilancio di esercizio è redatto tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta da Fisce, tenendo conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota Integrativa include nel seguito i principi contabili e i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2024.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2023. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo. I criteri di valutazione delle partite e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2024 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

Si precisa che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del comma n.5 dell'art. 2423 del Codice Civile.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n. 152) 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali 10%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio 10%;
- Impianti di comunicazione 25%.
- Macchine elettroniche e computer 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 516,46, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza. Sono stati scelti sulla base di rendimenti attesi a scadenza mantenendo un profilo di rischio orientato alla massima prudenza e rispondendo agli indirizzi assunti a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione di Fide sulla base di un indirizzo espresso dall'Advisor finanziario indipendente. La destinazione è determinata quindi dalle decisioni degli organi sociali in merito ai programmi che hanno inteso attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi dove i titoli acquistati sono destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio del Fondo. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso e con esclusione degli interessi maturati alla data di acquisto (OIC 20, par. I.6.1). Tale valore non è mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella relativa voce di costo riservata alle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie (OIC 20 par.I.6.2). Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario (OIC 20 par. I.6.3).

La differenza tra il valore di rimborso ed il costo sostenuto (scarto di negoziazione positivo o negativo) partecipa al reddito di periodo secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti (OIC 20 par. I.1.3). Per motivi di praticità e dato che non determina rilevanti effetti distorsivi, si è decisa la ripartizione del premio di negoziazione in rate costanti per la durata del possesso del titolo. La quota dello scarto di competenza di ciascun esercizio è iscritta se positiva nella voce **Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni** se negativa nella voce **Interessi e altri oneri finanziari** con contropartita nei conti ratei e risconti che contribuiranno progressivamente all'aumento del valore contabile del titolo che a mano a mano che si avvicina la scadenza si approssima sempre più al valore del rimborso. Nell'esercizio in cui il titolo viene estinto dall'emittente sul reddito inciderà soltanto l'onere o il premio maturato per quel solo esercizio.

I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, sono rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato realizzato in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'anno successivo, per tale motivo il Fondo ha ritenuto di iscrivere i crediti al valore nominale e non al costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di Gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto

di strumenti finanziari a rischio elevato. La metodica contabile adottata (c.d. **gestione in monte**) è fondata sulla base documentale dei rendiconti presentati dai gestori nei propri estratti conto e con rilevazione periodica dei saldi riportati. Essa prevede l'utilizzo di un conto acceso ad ogni singola gestione patrimoniale che rileva il valore della gestione complessiva senza dettaglio (provvedimento ministeriale del 19 aprile 2021 punto 4.1). Le Gestioni Patrimoniali vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

Le plusvalenze "latenti" derivanti dalla valutazione del valore di mercato a fine esercizio e confrontate con il valore di contabilità non vengono contabilizzate. Sono, invece, rilevanti contabilmente le operazioni di prelievo, dove viene determinata la quota parte di plusvalenza da iscrivere in bilancio.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, dai depositi bancari vincolati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali e sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Sono contenuti in questa voce la quota dei proventi dell'investimento obbligazionario costituiti da cedole maturate nell'esercizio che saranno incassate nei periodi successivi. Mentre, come già specificato nel paragrafo riguardante i criteri contabili applicati alle immobilizzazioni finanziarie la quota dello scarto positivo di competenza di ciascun esercizio è iscritta nei conti ratei attivi che contribuiscono progressivamente all'aumento del valore contabile dei titoli in portafoglio mentre lo scarto negativo verrà contabilizzato nei ratei passivi a diminuzione del valore contabile del titolo corrispondente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali. Indica l'ammontare dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali del Fondo e per la copertura dei rischi, nonché la capacità di soddisfare le obbligazioni verso i soci e gli altri creditori.

Il Patrimonio Netto del Fondo si articola in:

- patrimonio vincolato, composto da Fondi vincolati per effetto di decisioni degli organi istituzionali e da riserve vincolate per progetti specifici.

- patrimonio non vincolato, costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti e da riserve libere.

Il patrimonio vincolato è composto dal Fondo Comune indisponibile costituito nel 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto Fisde, dal Fondo di Riserva vincolato Edison istituito nel 2010 con la sottoscrizione di un addendum alla convenzione e dal Fondo di Riserva Vincolato SEL costituito dai versamenti delle società iscritte così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL. Compongono inoltre il patrimonio vincolato le riserve erogazione straordinaria accese alle singole gestioni costituite dai residui non utilizzati degli stanziamenti aggiuntivi erogati dalle società elettriche in base a quanto stabilito dal rinnovo contrattuale dell'anno 2017. Gli importi potranno essere utilizzati esclusivamente per erogazioni aggiuntive a favore dei soli soci ordinari e aggregati.

Fanno parte del patrimonio netto come indicato dall'art. 2424 del Codice Civile gli avanzi di esercizi precedenti per i quali il Consiglio di Amministrazione non ha deciso la destinazione e sono indicati nella voce **Avanzi/Disavanzi portati a nuovo**.

Nella Nota Integrativa sono illustrate le singole voci e i movimenti rispetto all'anno precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza (OIC 31). Le passività potenziali coperte dal Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi attraverso la prudente valutazione e la risultanza di analisi che sono state oggetto di una relazione tecnica attuariale redatta in tempi utili.

I fondi rischi e oneri sono composti da:

- **Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)**

Con l'accordo del 15 luglio 2021 le Fonti Istitutive hanno avviato il percorso di realizzazione della copertura contro il rischio di non autosufficienza, costituendo apposita gestione separata denominata **"Fisde per la non autosufficienza"** con autonomia contabile e finanziaria le cui caratteristiche e la disciplina sono contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 gennaio 2022.

È stata stabilita nell'ambito della gestione separata la costituzione di un fondo denominato Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) attraverso il versamento da parte della Aziende aderenti di € 30,00 per ogni dipendente in forza al 1° gennaio per ciascun anno di riferimento. Stesso importo è posto a carico del socio straordinario per il mantenimento della copertura. Una percentuale pari al 2% della quota unitaria è destinata alla copertura delle spese di funzionamento di Fisde.

Tra i principali parametri tecnico attuariali utilizzati per il calcolo dell'importo medio del contributo da versare per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione troviamo:

- destinatari della copertura: soci ordinari con possibilità di mantenimento alla cessazione del servizio fino al limite di 75 anni di età.
- accertamento dell'insorgenza delle condizioni di non autosufficienza: riconoscimento da parte dell'INPS dell'indennità di accompagnamento.
- tipologia di provvidenza: corresponsione di indennità monetaria vita natural durante per un importo annuo di € 12.000 per i Soci ordinari e € 9.000 per i Soci straordinari.
- orizzonte temporale della prima fase di sperimentazione: 10 anni.
- gli altri razionali utilizzati per l'elaborazione attuariale sono contenuti nel documento tecnico allegato al verbale di accordo del 15 luglio 2021.

Il fondo si alimenta attraverso l'accantonamento annuo dei contributi, di importo medio uguale per tutti, pari al valore capitale delle prestazioni che verranno corrisposte, nell'arco temporale stabilito di dieci anni, agli iscritti, al verificarsi degli eventi assicurati. I contributi versati dalla collettività e i rendimenti ottenuti formano la riserva denominata Fondo di erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) a copertura delle prestazioni da erogare agli stessi al verificarsi degli eventi assicurati. Il sistema di calcolo adottato per individuare la quota media unitaria da versare e garantire prestazioni non decrescenti nel tempo prevede che una parte dei contributi incassati nei primi anni per coprire i sinistri servano a costituire una riserva da cui si attingerà per le erogazioni degli anni successivi. Pertanto, il patrimonio del Fondo LTC alla scadenza dell'orizzonte temporale stabilito sarà relativo esclusivamente alla copertura delle prestazioni in essere.

Il fondo si utilizza per il valore delle indennità erogate in rapporto ai mesi dell'anno di permanenza della condizione di non autosufficienza dei soci che hanno fatto richiesta a Fide entro i termini stabiliti dal Regolamento e perfezionata con delibera del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre.

Si specifica che i proventi finanziari al netto delle imposte derivanti dagli investimenti della riserva vanno ad incrementare il patrimonio del Fondo LTC.

In data 16 ottobre 2023 il comitato tecnico per la non autosufficienza nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 04 ottobre 2023 ha predisposto una valutazione complessiva circa l'andamento della gestione confermando tra l'altro la congruità della quota.

- **Fondo altri rischi e oneri**

La voce Fondo accantonamento pratiche da liquidare, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2024 per i quali è stata

ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del fondo con contropartita nel conto economico Sopravvenienze attive/pass su stime.

- **Fondo rischi giudiziari**

La determinazione del Fondo rischi giudiziari è effettuata dal responsabile dell'Area Legale in collaborazione con i consulenti legali, in accordo con i principi contabili di riferimento, e individua per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al Fopen – Fondo pensione dipendenti gruppo Enel e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

Debiti

I debiti, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al valore di estinzione. Sulla base di quanto concesso dal principio OIC n. 19 ai debiti, non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La voce accoglie i debiti verso fornitori originati dall'acquisto di beni servizi inerenti al funzionamento del Fondo, i debiti verso strutture in convenzione relativi agli importi ancora da liquidare alle strutture sanitarie e/o medici per prestazioni sanitarie effettuate ai Soci e i debiti verso associati per gli importi delle pratiche di rimborso di competenza dell'anno e ancora da liquidare alla data del 31 dicembre.

I debiti tributari e i debiti previdenziali sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale e includono gli importi trattenuti a carico dei dipendenti. I debiti per le singole imposte di competenza dell'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato collocazione contabile nelle precedenti voci.

Ricavi per contributi

I contributi ricevuti da ENEL e dalle altre società del settore elettrico sono iscritti in base a quanto indicato nell'accordo del 29 luglio 2024 sottoscritto dalle Fonti Istitutive che stabilisce, per il triennio 2024-2026, la quota pro-capite a carico delle aziende di € 760 sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno.

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata a welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per 14 mensilità retributive.

I ricavi per le quote associative sono relativi ai versamenti effettuati dai Soci straordinari (ex Soci ordinari in pensione) per l'adesione volontaria al Fondo e alle iscrizioni di ex dipendenti delle società ENEL e ACEA denominati isopensionati, che hanno aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione a Fisd. La quota per l'anno 2024 è stata confermata in € 396.

I contributi LTC rappresentano il totale dei contributi a carico delle società che hanno aderito alla gestione separata LTC istituita con l'accordo tra le Fonti Istitutive del 15 luglio 2021. Esso stabilisce per la copertura del rischio di non autosufficienza dei dipendenti il versamento, per il triennio 2021-2024, di un importo di € 30 pro-capite in rapporto alle consistenze del personale al 1° gennaio di ogni anno. Stessa quota è stata stabilita a carico dei soci straordinari iscritti al Fondo.

I contributi delle altre società settore elettrico sono relativi ai versamenti effettuati dalle società con gestione separata e sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni.

Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

Costi di struttura

I costi e oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione ai ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale mentre nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni e dei servizi.

I costi di altri servizi si riferiscono ai costi certi e stimati relativi alle spese di funzionamento per l'attività ordinaria del Fondo. Sono contenute in questa voce i costi per le consulenze, l'assistenza software, le prestazioni di servizi riguardanti il personale, le collaborazioni coordinate e continuative e i costi per il personale distaccato presso il Fondo e dipendente da altre società.

I costi di godimento beni di terzi sono composti da affitti, noleggi, canoni software e, soprattutto, dai canoni periodici corrisposti alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione integrata del rimborso delle pratiche.

Nei costi per il personale sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso del 2024 per il personale dipendente. La voce comprende i costi inerenti a tutti gli elementi che compongono la retribuzione lorda, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR. Sono inoltre compresi i costi delle quote associative a favore dei dipendenti per l'iscrizione a Fisde e Arca.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a costi e oneri di natura non finanziaria non classificabili nelle voci suddette (cancelleria e stampati, acquisto minuteria, libri riviste e giornali, ecc.) e alle imposte indirette, tasse e contributi. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

Costi per prestazioni sanitarie

Le prestazioni erogate dal Fondo hanno carattere esclusivamente economico e sono stabilite con apposito prontuario e regolamento delle prestazioni approvato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione. Gli assistiti possono accedere all'assistenza sanitaria sia in forma diretta che in forma indiretta. I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 dicembre 2023 ha stabilito di non confermare la norma transitoria che per più anni ha stabilito la sospensione per tutte le gestioni del sistema di pagamento

di acconto e saldo con conseguente automatico ripristino a decorrere dal 1° gennaio 2024 della già menzionata modalità di pagamento in due fasi. In conseguenza di sviluppi positivi sulla situazione economica complessiva del Fondo emersi nel corso del 2024 e del conseguente risultato positivo previsto per ogni singola gestione separata il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 novembre 2024 di rimborsare entro il 31 dicembre 2024 i saldi a favore dei soci relativi alle pratiche fino alla data del 1° dicembre 2024 e con conseguente delibera del 7 marzo 2025 ha confermato l'erogazione del saldo relativamente alle pratiche residue di competenza 2024 con conseguente iscrizione degli importi nella voce **debiti verso soci e associati (D-V)** nel bilancio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. La voce contiene l'importo delle ritenute applicate a titolo d'imposta sull'importo delle cedole obbligazionarie incassate durante il 2024 e il rateo di competenza dell'anno delle imposte sostitutive sui proventi finanziari maturati al 31 dicembre.

Proventi/oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Si riferiscono principalmente agli interessi attivi su conti e depositi bancari di qualunque tipo e ai proventi ed oneri relativi alla gestione del portafoglio obbligazionario. Non sono presenti ricavi o proventi, costi ed altri oneri relativi ad operazioni in valuta. I proventi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e vengono contabilizzati al lordo delle imposte.

Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in euro.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che il Fondo costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), al conseguimento degli scopi statuari. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze sul proseguimento dell'attività.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti successivamente che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

(A) Immobilizzazioni

(€ 29.051.128, a fronte di € 987.512 dell'anno precedente)

A-I Immobilizzazioni immateriali

(€ 3.009, a fronte di € 6.019 dell'anno precedente)

L'importo corrisponde al valore residuo da ammortizzare dei costi sostenuti nel 2023 per l'acquisto di n. 2 Firebox M390.

A-II Immobilizzazioni materiali

(€ 901.266, a fronte di € 981.183 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce **Fabbricati** comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo);
- la voce **Attrezzature** comprende beni funzionali alle attività del Fondo;

- la voce **Altri beni** comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza e in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

	Fabbricati	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti comunicazione	Totale
Costo storico	1.904.392	190.414	30.504	12.731	10.416	83.013	2.231.470
Ammortamenti cumulati	1.049.910	72.866	23.117	10.965	10.416	83.013	1.250.287
Valore residuo al 31-12-2023	854.482	117.548	7.387	1.766	0	0	981.183
Acquisti	0	7.559	0	0	0	0	7.559
Alienazioni	0	1.924	0	0	0	0	1.924
Utilizzo Fondo	0	1.924	0	0	0	0	1.924
Ammortamenti dell'anno	57.132	26.878	2.503	963	0	0	87.476
Valore residuo al 31-12-2024	797.350	98.229	4.884	803	0	0	901.266

La voce **Macchine elettroniche** si è incrementata in corso d'anno per i costi di acquisto di n.4 stampanti laser 8220 e n.1 monitor, mentre si decrementa in seguito alla dismissione di n. 1 computer già completamente ammortizzato, con la conseguente rilevazioni di una plusvalenza di € 45.

A-III Immobilizzazioni finanziarie

(€ 28.146.853, a fronte di € 310 dell'anno precedente)

A-III a) Crediti v/altri

L'importo di € 310 è relativo al deposito cauzionale versato a Enel Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica della Sede.

A-III b) Obbligazioni e bond governativi Portafoglio Ordinario

Il Fondo nel mese di gennaio 2024 ha deciso di collocare le disponibilità liquide provenienti dal disinvestimento effettuato nel dicembre 2023 sulle quattro Gestioni Patrimoniali in un portafoglio composto, con un peso pari a un terzo ciascuno, da titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani. Il portafoglio nel suo complesso ha registrato una performance ampiamente positiva a valori di mercato del 4% chiudendo tutte le posizioni in netta plusvalenza e un rendimento a scadenza ai prezzi di acquisto pari al 3% ca. contribuendo al risultato a conto economico di competenza 2024 con un impatto positivo e pari a € 685.169. I titoli sono stati iscritti in Bilancio per € 24.615.088 al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dello scarto di negoziazione così come già esplicitato nel relativo capitolo **Immobilizzazioni finanziarie** riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio.

La composizione del portafoglio e il dettaglio dell'importo di € 24.615.088 iscritto in bilancio è desunto dalla seguente tabella:

Portafoglio 926238	Valore Nominale	Valore di acquisto	Scarto negoiazione	Valore contabile 31/12	Valore di mercato
BUNDES 1% 15/08/2025	6.500.000	6.326.560	113.625	6.440.185	6.445.075
Obligaciones Tf 0,8% 30/07/2027	4.500.000	4.206.147	78.330	4.284.477	4.327.605
Obligaciones Tf 1,4% 30/07/2028	4.500.000	4.237.350	54.473	4.291.823	4.346.010
BTP 2,80% 01/12/2028	4.500.000	4.424.341	14.594	4.438.935	4.531.050
BTP 4,1% 01/02/2029	5.000.000	5.196.242	-36.575	5.159.668	5.258.500
Totale portafoglio	25.000.000	24.390.640	224.448	24.615.088	24.908.240

Durante l'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti e non ci sono state operazioni di dismissione.

A-III c) Obbligazioni e bond governativi Portafoglio LTC

In linea con l'operazione effettuata sul portafoglio obbligazionario diretto, nel mese di aprile è stata impiegata parte della liquidità afferente alla riserva dedicata alla Long Term Care degli iscritti, mediante la costituzione di un nuovo portafoglio dedicato. Il rendimento a valori di mercato del portafoglio obbligazionario LTC, composto da quattro titoli governativi europei (di cui due BTP italiani), si è attestato al 3,6% circa con un impatto al conto economico positivo pari

a € 85.489. I titoli sono stati iscritti in Bilancio per € 3.531.455 al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dello scarto di negoziazione così come già esplicitato nel relativo capitolo **Immobilizzazioni finanziarie** riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio.

La composizione del portafoglio e il dettaglio dell'importo di € 3.531.455 sono contenuti nella seguente tabella:

Portafoglio 939224	Valore Nominale	Valore di acquisto	Scarto negoiazione	Valore contabile 31/12	Valore di mercato
BTP ITALIA GIU30	500.000	484.725	1.783	486.508	495.379
BTP 0,95% 01/08/2030	1.200.000	1.039.351	18.477	1.057.829	1.077.720
BUNDES 0% 11/04/2025	1.000.000	968.667	23.934	992.601	992.700
SPAIN 1,6% 30/04/25	1.000.000	982.409	12.108	994.517	995.610
Totale portafoglio	3.700.000	3.475.153	56.302	3.531.455	3.561.409

Durante l'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti e non ci sono state operazioni di dismissione.

(B) Attivo circolante

(€ 81.200.919, a fronte di € 105.175.025 dell'anno precedente)

B-I Crediti

(€ 2.262.105, a fronte di € 2.225.305 dell'anno precedente)

B-I 1) verso Soci

(€ 40.542, a fronte di € 16.444 dell'anno precedente)

B-I 1.a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 40.542 (€ 16.444 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo sui rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2024.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 273.409, mentre ne sono stati incassati € 246.137. Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-

2023) per un importo nominale di € 135.640 per i quali è stato provveduto a effettuare la svalutazione con l'iscrizione al Fondo svalutazione crediti.

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	143.966	32.216	176.182
Fondo svalutazione	103.424	32.216	135.640
Totale	40.542	0	40.542

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la movimentazione riportata nella tabella seguente:

Saldo al 31-12-2023	132.466
Utilizzo	2.840
Accantonamento	6.014
Saldo al 31-12- 2024	135.640

B-I 2) verso Società del settore elettrico

(€ 1.634.016, a fronte di € 1.675.881 dell'anno precedente)

B-I 2.a) gestione Enel

L'importo di € 1.346.711, riferito ai crediti verso le società gestione Enel, è così composto:

- € 534.444 per la quota relativa al quarto trimestre del contributo aggiuntivo previsto nel rinnovo del CCNL del 25 gennaio 2017 di competenza del Gruppo Enel. L'importo è stato versato nel mese di febbraio 2025;
- € 741.774 per le quote iscrizione/rinnovo dovute per gli ex-dipendenti, che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall'art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto Fisde, eccetto che per l'aspetto finanziario, in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società gestione Enel per tutto il

periodo di isopensionamento. Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2025;

- € 70.493 per importi ancora da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 27.538).

B-I 2.b) gestione Edison

L'importo di € 68.166 si riferisce a residui di contributi anni 2024 e precedenti.

B-I 2.c) gestione Fisce Open

L'importo di € 174.003 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 58.353).

B-I 2.d) gestione SEL

L'importo di € 45.136 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 1.302).

B-I 3) verso altri

(€ 587.547, a fronte di € 532.980 dell'anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti verso INPS per Fondo TFR Tesoreria per € 562.556 e l'importo trova la sua corrispondenza nella voce **C) Trattamento di fine rapporto**, in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria INPS così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'importo differisce per la regolazione dell'imposta sostitutiva avvenuta nel 2025. Per la parte restante, sono ricompresi in questa voce principalmente importi per i seguenti crediti: quote anticipate per la ristrutturazione dello stabile in via Nizza n. 152 € 20.098, verso Erario 3.200 e verso la BNL per errati addebiti 1.645.

B-II Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 70.372.158, a fronte di € 70.372.158 dell'anno precedente)

I Fondi in gestione patrimoniale sono stati iscritti in Bilancio per € 70.372.158 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). Nel mese di dicembre 2023, in seguito alla rivisitazione dell'asset allocation effettuata da un advisor finanziario indipendente, si è proceduto al prelevamento dell'importo di € 26 Mln ripartito fra tutte e quattro le gestioni patrimoniali provvedendo nel bilancio 2023 alla rettifica del valore contabile d'acquisto per € 22.416.127. Il dettaglio del valore dei titoli detenuti nei singoli portafogli alla data del 31 dicembre 2024 e dei movimenti effettuati nel corso dell'esercizio è rilevabile dai Rendiconti Consob inviati periodicamente a Fisce dalle singole SGR. Il portafoglio delle singole gestioni

patrimoniali alla data del 31 dicembre 2024 è composto esclusivamente da strumenti finanziari in euro.

Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31-12-2024	al 31-12-2023	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	18.061.898	18.061.898	0
Epsilon SGR (cont. ITS131)	18.101.551	18.101.551	0
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	17.785.689	17.785.689	0
Mediobanca SGR SpA	16.423.020	16.423.020	0
Totale Gestioni Patrimoniali	70.372.158	70.372.158	0

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31 dicembre 2024.

Gestioni patrimoniali	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31-12-2024	Valore contabile al 31-12-2024
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	18.061.898	21.620.880	18.061.898
Epsilon SGR (cont. ITS131)	18.101.551	21.652.433	18.101.551
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	17.785.689	21.620.860	17.785.689
Mediobanca SGR SpA	16.423.020	21.277.505	16.423.020
Totale Fondi in gestione patrimoniale	70.372.158	86.171.678	70.372.158

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell’esercizio al netto delle imposte e delle commissioni.

	Eurizon Capital 25/1803	Epsilon ITS131	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	20.784.913	20.680.244	20.783.088	20.418.608	82.666.853
Conferimenti	0	0	0	0	0

continua

segue

	Eurizon Capital 25/1803	Epsilon ITS131	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Risultato di Gestione	835.967	972.189	837.772	858.897	3.504.825
Prelievi	0	0	0	0	0
Patrimonio finale	21.620.880	21.652.433	21.620.860	21.277.505	86.171.678

B-III Disponibilità liquide

(€ 8.566.656, € 32.577.562 dell'anno precedente)

I saldi delle Disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2024 si riferiscono a:

- € 7.469.813 relativi al conto corrente bancario n. 3792 di BNL;
- € 119.828 relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL;
- € 417.580 relativi al conto corrente bancario n. 5733 di BNL;
- € 118.776 relativi al conto corrente bancario n. 3010X61 di Banca Popolare di Sondrio;
- € 439.167 relativi al conto corrente postale n. 95885000;
- € 1.492 relativi al saldo di cassa.

La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al deposito vincolato di 26 Mln di euro ancora acceso al 31 dicembre 2023 e scaduto il 21 gennaio 2024. La liquidità così generata è stata utilizzata per l'acquisto di titoli obbligazionari.

(C) Ratei e risconti

(€ 213.389, € 94.559 dell'anno precedente)

I ratei attivi per € 182.097 si riferiscono alle competenze maturate al 31 dicembre 2024 per i Titoli detenuti dal Fondo, interessi sulle cedole (€ 177.525) e l'imposta a credito sugli scarti di negoziazione (€ 4.572)

I risconti attivi per € 31.292 sono relativi a: Microsoft per n. 79 licenze d'uso (€ 12.173), società Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 244), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 4.356), Easy4cloud per n. 22 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 3.989), Mail Up per la piattaforma di comunicazione on-line e PEC (€ 3.064), MEFOP per consulenza (€ 2.367), Ergon canone antivirus (€ 2.242), Digital PA canone SW per segnalazione illeciti PA (€ 897) e, per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

Passivo

(A) Patrimonio netto

(€ 91.978.032, a fronte di € 90.117.437 dell'anno precedente)

	Saldo al 31-12-2022	Destinazione Risultato 2022	Saldo al 01-01-2023	Risultato 2023	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31-12-2023	Destinazione Risultato 2023	Saldo al 01-01-2024	Risultato 2024	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31-12-2024
Fondo Comune Indisponibile	60.529.924		60.529.924			4.527	60.534.451		60.534.451			8.929	60.543.380
Fondo Comune Disponibile	18.459.934	-888.101	17.571.833			1.314	17.573.147	888.100	18.461.247			2.594	18.463.841
Riserva Erogazione straordinaria soci ordinari	5.417.072		5.417.072		493.103		4.923.969		4.923.969		654.085		4.269.884
Riserva ATENA1	44.904		44.904				44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	27.853	-18.581	9.272				9.272	100.871	110.143				110.143
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	417		417				417		417				417
Riserva Vincolata SEL	968.070		968.070			75.945	1.044.015		1.044.015			109.800	1.153.815
Riserva SEL	508.842	80.733	589.575				589.575	62.373	651.948				651.948
Riserva Erogazione straordinaria SEL	395.057	82.000	477.057		82.000		395.057	160.000	555.057		160.000		395.057
Riserva FISDE_OPEN	1.734.495	164.365	1.898.860				1.898.860	210.507	2.109.367				2.109.367
Riserva Erogazione straordinaria FISDE_OPEN	244.329		244.329				244.329		244.329				244.329
Avanzi portati a nuovo	0		0				0	437.590	437.590				437.590
Risultato d'esercizio	-579.584	579.584	0	1.859.441			1.859.441	-1.859.441	0	2.553.357			2.553.357
Totale generale	88.751.313	0	88.751.313	1.859.441	575.103	81.786	90.117.437	0	90.117.437	2.553.357	814.085	121.323	91.978.032

A-I Fondo comune

(€ 79.007.221, a fronte di € 78.107.598 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile

di € 60.543.380, è stato costituito il 10 novembre 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Fisce, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un Patrimonio indisponibile di € 60 Mln, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse a eventi eccezionali. Dopo la sua istituzione è stato integrato con gli importi una-tantum versati dalle nuove società aderenti a Fisce per poter partecipare ai Patrimoni del Fondo, nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato. Nel 2024 si incrementa in seguito all'iscrizione di Fondenel e Gridspertise con il relativo versamento dell'importo di € 8.929.

A-I b) Il Fondo Comune Disponibile

ammonta a € 18.463.841. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2023, incrementata di € 888.101 per la destinazione dell'Avanzo 2023 della gestione Enel come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2024, mentre si è integrata per il versamento da parte delle società Fondenel e Gridspertise di € 2.593 per la stessa motivazione già descritta al punto A-I a).

A-II Altre Riserve

(€ 9.979.864, a fronte di € 10.150.398 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari

ammonta a € 4.269.884. È stato costituito nell'anno 2020 con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2020 per € 1.415.787 attraverso la destinazione del risultato d'esercizio 2019 gestione Enel e incrementato per € 1.207.459 attraverso l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile. Si è incrementato ulteriormente nell'anno 2021 di € 1.135.074 per la destinazione di quota parte dell'avanzo d'esercizio 2020 e nel 2022 di € 1.658.752 relativamente all'importo dello stanziamento aggiuntivo (c.d. 70 euro) versato dalle società nell'esercizio 2021 ma non utilizzato. È stato utilizzato nell'anno 2023 per € 493.103 a copertura delle maggiori prestazioni di analisi cliniche private e tetto aggiuntivo per la psicoterapia come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022. È stato utilizzato nell'anno 2024 per € 654.085 a copertura delle maggiori prestazioni di analisi cliniche private e tetto aggiuntivo per la psicoterapia come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2023.

A-II b) Il Fondo di riserva Atena1

ammonta a € 44.904.

A-II c) Il Fondo di riserva vincolato Edison

ammonta a € 1.000.000.

L'importo accantonato si riferisce alla riserva vincolata così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – Fide sottoscritto nell'anno 2010.

A-II d) Il Fondo di riserva Edison

ammonta a € 110.143. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2023 incrementata di € 100.871 per la destinazione dell'avanzo 2023 della gestione separata Edison.

A-II e) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison

ammonta a € 417.

A-II f) Il Fondo di riserva vincolato SEL

Ammonta a € 1.153.815. Si è incrementato nell'anno per € 109.800 per effetto del versamento effettuato da parte delle società A.C.S.M. Trading Srl, Azienda Reti Elettriche Srl, Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA, EDP Energia Italia Srl e AIR, degli importi relativi alla costituzione del Patrimonio indisponibile così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL.

A-II g) Il Fondo di riserva SEL

ammonta a € 651.948. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2023 incrementata nell'anno di € 62.373 per la destinazione del risultato di esercizio 2023 della gestione separata SEL.

A-II h) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL

ammonta a € 395.057. Il fondo, costituito dal residuo degli avanzi degli anni precedenti, è stato interessato dall'incremento di € 160.000 per la destinazione del risultato di esercizio 2023 e dall'utilizzo di € 160.000 per l'erogazione di un saldo straordinario per i rimborsi 2023 di odontoiatria ed interventi chirurgici.

A-II i) Il Fondo di riserva Fide open

ammonta a € 2.109.367. Il fondo, costituito per € 1.898.860 dal residuo degli anni precedenti, si è incrementato per € 210.507 con destinazione del risultato d'esercizio 2023 della gestione separata Fide Open.

A-II l) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Fide open

ammonta a € 244.329.

A-III Avanzi / disavanzi portati a nuovo

L'importo di € 437.590 è costituito con la destinazione di una parte del risultato d'esercizio 2023 della gestione Enel.

A-IV Avanzo / disavanzo dell'esercizio

(Avanzo di € 2.553.357, a fronte di un disavanzo di € 1.859.441 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle gestioni separate registrati nell'esercizio 2024 come di seguito riportato:

- gestione Enel – avanzo € 2.036.132;
- gestione Edison – avanzo € 19.083;
- gestione Fisce open – avanzo € 232.619;
- gestione SEL – avanzo € 265.523.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

- destinare l'avanzo della gestione Enel di € 2.036.132 ad avanzo a nuovo;
- destinare l'avanzo della gestione Edison di € 19.083 al Fondo di Riserva Edison;
- destinare l'avanzo della gestione Fisce open di € 232.619 al Fondo di Riserva Fisce Open;
- destinare l'avanzo della gestione SEL di € 265.523 per € 160.000 al Fondo di Riserva Erogazioni Straordinarie SEL e per € 105.523 al Fondo di Riserva SEL.

(B) Fondi per rischi e oneri

(€ 4.890.928, a fronte di € 3.878.048 dell'anno precedente)

B-I Fondo erogazioni indennità LTC

L'importo di € 3.865.995 costituisce, nell'ambito della gestione separata per la non autosufficienza, la riserva accantonata per far fronte agli obblighi futuri verso gli iscritti non autosufficienti alla data del bilancio nonché per le prestazioni LTC che matureranno nei confronti di beneficiari per i quali sono stati versati i contributi. Per maggiori indicazioni sui parametri tecnico-attuariali ed economico finanziari adottati per stabilire la tipologia di copertura si rimanda al relativo capitolo riguardante i criteri adottati nella redazione di Bilancio (punto 8). La voce si è incrementata nell'anno per € 1.147.950 dagli accantonamenti dei contributi versati dalle società aderenti, di cui si trova ampio dettaglio al punto **A-2) Contributi società copertura LTC** della presente nota, per € 7.800 dai versamenti volontari dei pensionati, per € 85.489 dai proventi finanziari derivati dall'impiego della riserva LTC e per € 41.352 da altri proventi finanziari. Il totale di € 1.238.038 è stato accantonato al netto di € 44.553 per la partecipazione alle spese di

funzionamento. Il fondo è stato utilizzato per € 198.000 dalle indennità erogate a n. 18 soci ordinari in rapporto ai mesi di permanenza della condizione di non autosufficienza nell'anno 2024.

B-II Altri Fondi

(€ 1.024.933, a fronte di € 1.052.091 dell'anno precedente)

	Saldo al 31-12-2023	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31-12-2024
Fondo pratiche Enel	948.060	822.133	794.131	920.058
Fondo pratiche Edison	23.856	18.688	15.010	20.178
Fondo pratiche Fisce open	19.512	16.158	28.854	32.208
Fondo pratiche SEL	20.663	18.955	5.781	7.489
Fondo rischi giudiziari	40.000	0	5.000	45.000
Totale	1.052.091	875.934	848.776	1.024.933

La voce **Fondo pratiche**, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2024 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata. I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2024, saranno definiti interamente nell'anno 2025.

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei Fondi pratiche:

	Enel	Edison	Fisce open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	10.189	0	934	1.492
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	115.738	5.168	2.420	216
Pratiche in istruttoria diretta anno 2024	193.877	2.795	1.803	1.055
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2024	441.584	7.283	25.621	3.900
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2024	158.670	4.932	1.430	826
Totale al 31-12-2024	920.058	20.178	32.208	7.489

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(€ 1.742.624, a fronte di € 1.741.038 dell'anno precedente)

Il fondo nel corso dell'anno si è movimentato come riportato nella tabella seguente:

Fondo al 31-12-2023	1.741.038
Accantonamento	56.872
Detrazione legge 297 0,50%	13.972
Rivalutazione dell'anno	39.290
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	6.679
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	73.925
Fondo al 31-12-2024	1.742.624

Il fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps, così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n. 55 unità la scelta del Fopen e per n. 1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) Debiti

(€ 11.791.996, a fronte di € 10.497.623 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

D-I Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € 201.384, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari a € 81.027 ed evidenzia un incremento di € 3.329 rispetto al saldo presente al 31 dicembre 2023.

D-II Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € 1.845.998 (€ 1.786.646 al 31 dicembre 2023) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle strutture sanitarie e medici per prestazioni effettuate ai Soci attraverso l'assistenza diretta.

D-III Debiti tributari

La posta ammonta a € 113.890 (€ 86.978 nell'anno precedente) e comprende le voci riportate nella tabella seguente:

	31-12-2024
IRAP	11.309
IRES	0
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	1.690
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	100.891
Totale	113.890

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2024 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

D-IV Debiti previdenziali

Ammontano a € 190.276 (€ 164.064 al 31 dicembre 2023).

La voce comprende: i contributi dovuti all'INPS per le competenze di dicembre di dipendenti e collaboratori (versati nei termini di legge), che al netto di un'eccedenza da recuperare di € 6.758, ammontano a € 156.604; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori corrispondono per € 31.777 agli importi da trasferire al Fopen e per € 767 al Fondo Mediolanum (tax benefit new); debiti verso INAIL per € 1.127.

D-V Debiti verso soci e associati

L'importo di € 9.174.296, a fronte di € 8.007.422 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi 2024 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle gestioni separate.

Per l'importo di € 322.382 si riferisce a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza al blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico e a pagamenti non andati a buon fine liquidati nell'anno.

D-VI Altri debiti

(€ 266.152, a fronte di € 254.458 dell'anno precedente)

La voce comprende: le quote di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per € 96.357 e oneri contributivi sulle stesse per € 29.439; quote associative 2025 versate anticipatamente dai soci straordinari per € 49.500; residue rate Wind per acquisto

terminali per € 9.058; debiti verso terzi per trattenute effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre per € 1.957; costo cd-rom 6 mensilità da liquidare sul CCP per € 180; importi da restituire ai soci a vario titolo € 3.504. Oltre a € 76.157 per importi in corso di definizione con le società di contribuzione per conguagli anni precedenti.

(E) Ratei passivi

L'importo di € 61.856 si riferisce alle imposte calcolate sugli interessi maturati sulle cedole e sulla quota di plusvalenza di competenza dell'anno, relativamente ai Titoli obbligazionari in Portafoglio alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi del conto economico

(A) Ricavi

La voce ammonta a € 45.258.520 (€ 41.347.102 al 31 dicembre 2023), registrando un incremento di € 3.911.418 rispetto all'anno precedente.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Stanziamiento Enel SpA	25.337.660	23.063.768	2.273.892
Stanziamiento altre Società elettriche	8.335.214	7.191.451	1.143.763
Contributi società per copertura LTC	1.147.950	1.060.260	87.690
Quote Soci Straordinari	4.899.781	4.940.798	-41.017
Quote Soci Straordinari Isopensionati	759.660	749.016	10.644
Contributi da soci straordinari per copertura LTC	7.800	6.720	1.080
Contributi altre società elettriche convenzionate	4.096.878	3.570.124	526.754
Altri ricavi	673.577	764.965	-91.388
Totale	45.258.520	41.347.102	3.911.418

Nel 2024 si incrementano di € 3.911.418 rispetto al consuntivo 2023 in via quasi esclusiva per effetto dell'accordo del 29 luglio 2024 sottoscritto dalle Fonti Istitutive che stabilisce, per il triennio 2024-2026, la quota pro-capite a carico delle aziende di € 760 sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno.

A-1 Stanziamento da Società

Ammontano a € 33.672.874 (€ 30.255.219 al 31 dicembre 2023) e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società aderenti alla gestione separata Enel di Fisce per l'anno 2024. I contributi ricevuti da ENEL e dalle altre società del settore elettrico sono in base a quanto indicato nell'accordo del 29 luglio 2024 sottoscritto dalle Fonti Istitutive che stabilisce, per il triennio 2024-2026, la quota pro-capite a carico delle aziende di € 760 sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno. È stato inoltre versato dalle singole società un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio al 1° gennaio 2024, di € 5 per 14 mensilità. L'importo versato dalle n. 20 società del gruppo Enel è pari ad € 25.337.660 mentre l'importo di € 8.335.214 è stato versato dalle altre società aderenti alla convenzione (n. 48).

Di seguito il dettaglio per singola società:

Società	Unità	Stanziamento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
GRUPPO ENEL	30.516	23.192.160	2.145.500	0	25.337.660
ACEA	18	13.680	1.260	-6	14.934
ACEA ATO 2	26	19.760	1.820	82	21.662
ACEA ELABORI	5	3.800	350	0	4.150
ACEA ENERGIA	23	17.480	1.610	-47	19.043
ACEA PRODUZIONE	2	1.520	140	0	1.660
ACEM	9	6.840	630	-18	7.452
ACQUIRENTE UNICO	305	231.800	21.350	227	253.377
AGSM AIM	2	1.520	140	0	1.660
ALPERIA	8	6.080	560	0	6.640
ALPERIA ECOPLUS	1	760	70	0	830
ALPERIA GREENPOWER	48	36.480	3.360	-93	39.747
A.R.C.A.	98	74.480	6.860	99	81.439
ARETI	297	225.720	20.790	-309	246.201
ASEM	8	6.080	560	0	6.640
CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI	77	58.520	5.390	688	64.598
CESI	339	257.640	23.730	682	282.052

continua

segue

Società	Unità	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
CVA	443	336.680	31.010	292	367.982
CVA ENERGIE	63	47.880	4.410	99	52.389
CVA EOS	15	11.400	1.050	-12	12.438
DEVAL	143	108.680	10.010	-152	118.538
DOLOMITI ENERGIA	6	4.560	420	-41	4.939
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	8	6.080	560	0	6.640
DOLOMITI ENERGIA TRADING	1	760	70	0	830
EDYNA	32	24.320	2.240	0	26.560
EP CENTRALE DI TAVAZZANO MONTANASO	69	52.440	4.830	140	57.410
EP CENTRALE OSTIGLIA	63	47.880	4.410	222	52.512
EP FIUME SANTO	181	137.560	12.670	-18	150.212
EP PRODUZIONE	135	102.600	9.450	292	112.342
FISDE	60	45.600	4.681	0	50.281
FLAEI	3	2.280	210	0	2.490
FONDENEL	3	2.280	210	0	2.490
FOPEN	6	4.560	420	41	5.021
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI	107	81.320	7.490	338	89.148
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	661	502.360	46.270	992	549.622
GRIDSPERTISE	319	242.440	22.330	-2.042	262.728
GRUPPO TERNA	4.609	3.494.480	322.630	13.043	3.830.153
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	76	57.760	5.320	-274	62.806
ISMES	38	28.880	2.660	-163	31.377
MERCURE	27	20.520	1.890	23	22.433
NOVARETI	1	760	70	0	830
PRIMIERO ENERGIA	25	19.000	1.750	12	20.762
RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO	336	255.360	23.520	1.546	280.426
RWE RENEWABLES ITALIA	94	71.440	6.580	776	78.796
SET DISTRIBUZIONE	147	111.720	10.290	-257	121.753
SOCIETÀ ELETTRICA IN MORBEGNO	24	18.240	1.680	-23	19.897
SOGIN	805	611.800	56.350	-391	667.759
TIRRENO POWER	219	166.440	15.330	-29	181.741
WIND TRE	48	36.480	3.360	-18	39.822
SUBTOTALE ALTRE SOCIETÀ	10.033	7.616.720	702.791	15.703	8.335.214
TOTALE	40.549	30.808.880	2.848.292	15.703	33.672.874

A-2 Contributi società copertura LTC

Ammontano a € 1.147.950 (€ 1.060.260 al 31 dicembre 2023) e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società che hanno aderito alla gestione separata LTC istituita con l'accordo tra le Fonti Istitutive del 15 luglio 2021. Esso stabilisce per la copertura del rischio di non autosufficienza dei dipendenti il versamento, per il triennio 2021-2024, di un importo di € 30 pro-capite in rapporto alle consistenze del personale al 1° gennaio di ogni anno.

Di seguito il dettaglio per singola società:

Società	Unità	totale Contribuzione
GRUPPO ENEL	30.520	915.600
ACEM	9	270
ACQUIRENTE UNICO	312	9.360
A.R.C.A.	98	2.940
ASEM	8	240
CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI	77	2.310
CESI	357	10.710
CVA	443	13.290
CVA ENERGIE	63	1.890
CVA EOS	15	450
DEVAL	143	4.290
GRIDSPERTISE	319	9.570
EP CENTRALE DI TAVAZZANO MONTANASO	69	2.070
EP CENTRALE OSTIGLIA	63	1.890
EP FIUME SANTO	181	5.430
EP PRODUZIONE	135	4.050
FISDE	60	1.800
FONDENEL	3	90
FOPEN	6	180
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI	109	3.270
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	665	19.950
GRUPPO TERNA	4.575	137.250
ISMES	35	1.050
SUBTOTALE ALTRE SOCIETÀ	7.745	232.350
TOTALE	38.265	1.147.950

A-3 Quote associative

(€ 5.659.441, a fronte di € 5.689.814 dell'anno precedente)

A-3 a) Soci straordinari

Ammontano € 4.899.781 e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2024 e registrano un decremento di € 41.017 rispetto al 2023. L'importo comprende le quote di competenza degli anni precedenti e le eventuali maggiorazioni, così come previsto dal regolamento.

A-3 b) Soci straordinari isopensionati

L'importo di € 759.660 si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2024 degli ex-dipendenti, denominati isopensionati, che avendo aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione a Fisce secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, ACEA e le Organizzazioni Sindacali, hanno acquisito lo status di Soci straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-4 Contributi da soci straordinari copertura LTC

L'importo di € 7.800 si riferisce al totale delle quote versate da n. 237 ex dipendenti delle società aderenti alla gestione separata LTC, iscritti a Fisce come Soci straordinari, e che hanno esercitato nel corso del 2024 l'opzione per il mantenimento della copertura contro il rischio di non autosufficienza. Il contributo annuo è stato stabilito in € 30.

A-5 Contributi altre società settore elettrico

(€ 4.096.878, a fronte di € 3.570.124 dell'anno precedente)

A-5 a) Contributi Edison

(€ 1.037.071, a fronte di € 893.880 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 836.550 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 132.790 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. È stato previsto il versamento per n. 1.897 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, disabilità) e per n. 863 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale (odontoiatria). A tali importi vanno aggiunti € 67.731 riferiti ai conguagli dovuti a seguito delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2024.

A-5 b) Contributi Fisce open

(€ 2.227.231, a fronte di € 1.931.570 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2024 calcolate su 4.020 unità al pacchetto standard (€ 450), 2 unità al pacchetto ridotto (€ 260). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. È stato inoltre stabilito, in sede di rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. L'importo comprende per € 143.660 i conguagli dovuti dalle società a seguito delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2024.

Di seguito il dettaglio per ogni società aderente:

Società	Unità Standard	Unità Ridotta	Stanziamento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
ADI ENERGIA	102	0	45.900	7.140	497	53.537
AGSM AIM GRUPPO	253	0	113.850	17.710	2.384	133.944
ALGOWATT	4	0	1.800	280	0	2.080
ALPIQ ENERGIA ITALIA	60	0	27.000	4.200	972	32.172
APPIA ENERGY	34	0	15.300	2.380	514	18.194
ASM VERCELLI	102	0	45.900	7.140	1.321	54.361
A.S.M. DI TIONE DI TRENTO	13	0	5.850	910	702	7.462
A.S.S.E.M. AZIENDA SAN SEVERINO MARCHE	36	0	16.200	2.520	-41	18.679
ASSM	63	0	28.350	4.410	1.007	33.767
ASTEA	34	0	15.300	2.380	1.807	19.487
ATENA TRADING	20	0	9.000	1.400	802	11.202
AXPO SERVIZI PRODUZIONE ITALIA	56	0	25.200	3.920	0	29.120
AZIENDA AMBIENTE	2	0	900	140	0	1.040
B2G SICILY	136	0	61.200	9.520	1.225	71.945
BIOMASSE CROTONE	22	0	10.350	1.587	0	11.937
BIOMASSE ITALIA	38	0	17.370	2.683	165	20.218
BKW HYDRO ITALIA	17	0	7.650	1.190	941	9.781
BKW ITALIA	47	0	21.150	3.290	3.444	27.884
CALCINERE	4	0	1.800	280	0	2.080
CONSORZIO ELETTRICO DI STORO	21	0	9.450	1.470	35	10.955
COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD	16	0	7.200	1.120	508	8.828
DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA	14	0	6.300	980	999	8.279
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	727	0	327.150	50.890	37.583	415.623
E.ON BUSINESS SOLUTIONS	34	0	15.300	2.380	2.088	19.768
E.ON ENERGIA	340	0	153.000	23.800	19.114	195.914
E.ON ITALIA	55	0	24.750	3.850	711	29.311

continua

segue

Società	Unità Standard	Unità Ridotta	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
E.T.A. ENERGIE TECNOLOGIE AMBIENTE SOCIETÀ	30	0	13.500	2.100	-18	15.582
ENGIE ENERGIES ITALIA	20	0	9.000	1.400	4.095	14.495
ENGIE GLOBAL MARKETS	26	0	11.700	1.820	1.292	14.812
ENGIE ITALIA	87	0	39.150	6.090	4.676	49.916
ENGIE PRODUZIONE	89	0	40.050	6.230	1.806	48.086
ENGIE SERVIZI ITALIA	22	0	9.900	1.540	-204	11.236
EP PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS	3	0	1.350	210	0	1.560
ERG	191	0	85.950	13.370	4.184	103.504
ERGOSUD	33	0	14.850	2.310	-18	17.142
ERG POWER GENERATION	240	0	108.000	16.800	8.747	133.547
EUROENERGY GROUP	2	0	900	140	0	1.040
EWIVA	15	0	8.910	1.272	1.890	12.072
F.LLI RONC	13	0	5.850	910	587	7.347
IME POWER	29	0	13.050	2.030	6.337	21.417
IMPRESA ELETTRICA D'ANNA E BONACCORSI	19	0	1.425	222	0	1.647
INTERCONNECTOR ENERGY ITALIA	8	0	3.600	560	0	4.160
KIRBY GROUP ENGINEERING UNLIMITED COMPANY	19	0	8.550	1.330	3.963	13.843
NAUSICAA	8	0	1.500	233	0	1.733
OX2 AB	14	0	6.300	980	1.428	8.708
OX2 CONSTRUCTION AB	4	0	1.800	280	456	2.536
S.I.E.	19	0	8.550	1.330	0	9.880
S.T.N. CONS. SERV. TERRIT. DEL NOCE VAL DI SOLE	7	0	3.150	490	0	3.640
SECAB	21	0	9.450	1.470	592	11.512
SIED	12	0	5.400	840	0	6.240
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	12	0	5.400	840	276	6.516
SOCIETÀ ELETTRICA LIPARESE	43	0	19.350	3.010	1.539	23.899
SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI	5	2	2.770	490	-23	3.237
SORGENIA	284	0	127.800	19.880	14.192	161.872
SORGENIA BIOENERGIE	56	0	25.200	3.920	130	29.250
SORGENIA FINALE EMILIA	22	0	9.900	1.540	1.395	12.835
SORGENIA POWER	22	0	9.900	1.540	2.748	14.188
SORGENIA PUGLIA	9	0	4.050	630	-210	4.470
SORGENIA TRADING	3	0	1.350	210	-82	1.478
SOTACARBO	36	0	16.200	2.520	-35	18.685

continua

segue

Società	Unità Standard	Unità Ridotta	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
TARANTO ENERGIA	9	0	4.050	630	0	4.680
TERNI ENERGIA PROGETTI	21	0	9.450	1.470	987	11.907
VIACQUA	292	0	131.400	20.440	5.902	157.742
VOGHERA ENERGIA	25	0	11.250	1.750	247	13.247
TOTALE	4.020	2	1.803.175	280.397	143.660	2.227.231

A-5 c) Contributi SEL

(€ 832.576, a fronte di € 744.674 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n. 27 società aderenti alla convenzione SEL per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017. Le società aderenti in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. L'importo comprende per € 45.136 i conguagli dovuti dalle società a seguito delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2024.

Le quote versate sono dettagliate nella tabella seguente:

Società	Unità	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
ACSM	30	18.300	2.100	0	20.400
ACSM TRADING	6	3.660	420	0	4.080
AFV ACCIAIERIE BELTRAME	26	15.860	1.820	988	18.668
ALPERIA	114	69.540	7.980	6.700	84.220
ALPERIA ECOPLUS	16	9.760	1.120	-6	10.874
ALPERIA GREENPOWER	76	46.360	5.320	1.290	52.970
ALPERIA GREEN FUTURE	45	27.450	3.150	2.330	32.930
ALPERIA SMART SERVICES	58	35.380	4.060	3.050	42.490
ALPERIA TRADING	14	8.540	980	1.174	10.694
ALTO GARDA SERVIZI	52	31.720	3.640	-6	35.354
ASTEA	70	42.700	4.900	0	47.600
ASTEA ENERGIA	4	2.440	280	0	2.720
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA	31	18.910	2.170	2.824	23.904
AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	58	35.380	4.060	1.766	41.206
AZIENDA RETI ELETTRICHE	15	9.150	1.050	0	10.200
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	16	9.760	1.120	-12	10.868

continua

segue

Società	Unità	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2024	totale Contribuzione
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI POZZA DI FASSA	11	6.710	770	0	7.480
DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA	22	13.420	1.540	0	14.960
EDP ENERGIA ITALIA	64	39.040	4.480	2.387	45.907
EDYNA	46	28.060	3.220	993	32.273
EISACKWERK	3	1.830	210	0	2.040
EP PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS	29	17.690	2.030	-41	19.679
FINTEL GAS E LUCE	22	13.420	1.540	5.252	20.212
ICAS	5	3.050	350	-23	3.377
NUCLECO	230	140.300	16.100	10.459	166.859
ODOARDO ZECCA	53	32.330	3.710	5.625	41.665
SUDTIROLGAS	42	25.620	2.940	383	28.943
TOTALE	1.158	706.380	81.060	45.136	832.576

A-6 Altri proventi

La voce per € 673.577, a fronte di € 764.965 dell'anno precedente, è così composta:

- € 301.532 sopravvenienze attive su stime dovute alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni date a strutture sanitarie;
- € 271.086 per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di familiari a carico o per restituzioni effettuate ad altro titolo;
- € 56.740 per ricavi rilevati nell'anno 2024 relativi a conguagli calcolati sui contributi a carico delle aziende per anni precedenti.
- € 44.219 altri ricavi si riferiscono alle sopravvenienze attive derivanti da conguagli di spesa di competenze pregresse a favore del Fondo e da storno di crediti per errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio. La voce ricomprende anche le multe inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo Enel, che vengono devolute a Fisde.

(B) Costi di struttura

Ammontano a € 6.168.755 contro € 5.788.700 del precedente esercizio.

B-1 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano a € 984.393 (€ 1.070.006 al 31 dicembre 2023) con un decremento di € 85.613.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Servizi informatici	80.898	104.419	-23.521
Costi di postalizzazione	322	322	0
Energia elettrica	11.645	10.255	1.390
Spese di pulizia	12.078	12.281	-203
Spese telefoniche	69.183	92.352	-23.169
Servizi bancari e postali	48.282	33.360	14.922
Spese legali e notarili	130	211	-81
Spese di manutenzione	66.456	105.025	-38.569
Spese di spedizione	4.006	4.382	-376
Assicurazioni	28.293	37.620	-9.327
Consulenze	244.064	183.616	60.448
Prestazioni Co.co.co. (compreso INPS)	33.640	61.482	-27.842
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	118.333	106.940	11.393
Costi personale Enel in distacco	119.127	121.889	-2.762
Seminari e Formazione	0	11.700	-11.700
Servizi amministrativi esternalizzati	34.393	37.302	-2.909
Costi personale somministrato	45.401	73.293	-27.892
Trasporto dipendenti	0	96	-96
Vitto e alloggio dipendenti	0	25.845	-25.845
Altri servizi	68.142	47.616	20.526
Totale	984.393	1.070.006	-85.613

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio si è provveduto a riclassificare in questa voce l'importo di € 18.666 contenuto nel Bilancio 2023 nella voce C-1 e) di questa Nota Integrativa.

Inoltre, la sottovoce **Consulenze** contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale e in materia di lavoro, per la consulenza di carattere generale in materia sanitaria e disabilità, nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società EY SpA. La sottovoce **Servizi amministrativi esternalizzati** contiene i costi di gestione amministrativa addebitati da Enel relativi al contratto di locazione in essere e quelli del servizio di archiviazione della documentazione presso Postel. Le **Spese di manutenzione** si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per i lavori effettuati presso la sede. In **Altri servizi** sono contenuti i costi per la ricerca del personale ed il costo sostenuto per la votazione on-line degli organi sociali di Fisde.

B-2 Godimento beni di terzi

I costi sostenuti per questa voce ammontano a € 676.755 a fronte di € 614.128 dell'anno precedente.

B-2 a) Noleggio beni materiali

L'importo di € 4.861, a fronte di € 2.817 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine d'ufficio multifunzioni in uso presso la sede di via Nizza.

B-2 b) Canone software

L'importo di € 537.350, a fronte di € 506.732 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce i canoni periodici corrisposti per i software applicativi in uso ed è principalmente rappresentata per € 465.135 dal canone corrisposto alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato Websanitaria per la gestione integrata delle pratiche di rimborso di Fisde, per € 25.122 ai canoni per l'utilizzo della piattaforma di proprietà di Irideos SpA per fornitura di servizi Cloud e per € 13.677 ai canoni Microsoft per servizi on line.

I programmi utilizzati in Websanitaria sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) a Fisde. Nel 2022 è stato stipulato un nuovo contratto per la durata di 2 anni e rinnovato a maggio 2024.

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-2 c) Locazione immobili

L'importo di € 134.544, a fronte di € 104.579 dell'anno precedente, è riferito ai costi sostenuti per la fornitura da parte di Enel dei servizi immobiliari e di edificio, relativi all'utilizzo delle sedi occupate da Fisde.

B-3 Personale

La voce accoglie il costo del personale dipendente del Fondo (n. 68 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio. Sono compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute. Ammonta a € 3.991.895 (€ 3.664.825 al 31 dicembre 2023) di cui il dettaglio in tabella:

	Anno 2024	Anno 2023
Retribuzioni	2.673.671	2.451.228
Oneri contributivi	876.784	803.963
Contributo WF – iscrizione Arca	30.300	29.700
Contributo WF – iscrizione Fisce	52.082	49.965
Accantonamento TFR	54.300	52.869
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	29.745	31.387
Versamento TFR al Fopen	146.381	123.801
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.774	2.651
Altri costi del personale	125.858	119.261
Totale	3.991.895	3.664.825

L'incremento della voce è dovuto, principalmente, agli aumenti contrattuali e alle nuove assunzioni. Al 31 dicembre 2024 risultano in forza n. 68 dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Di seguito vengono indicati i movimenti dell'anno:

Inquadramento	01/01/2024	Entrate	Uscite	31/12/2024
Impiegati e Quadri	64	6	2	68

B-4 Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari a € 96.499 (€ 124.139 al 31 dicembre 2023).

La voce è composta da € 3.009 per l'ammortamento dell'anno dei software, da € 87.476 per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali, da € 6.014 per la svalutazione effettuata sui crediti verso i Soci.

B-5 Accantonamenti rischi giudiziari

L'importo di € 5.000 corrisponde all'adeguamento del Fondo Rischi Giudiziari a fronte di nuova rivalutazione effettuata dall'ufficio legale su eventuali probabili rischi.

B-6 Organi sociali

Ammontano a € 15.271 a fronte di € 25.238 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	Anno 2024	Anno 2023
Rimborsi spese a Consiglieri	4.553	13.915
Rimborsi spese a Collegio sindacale	10.718	11.323
Totale	15.271	25.238

B-7 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 80.041 a fronte di € 113.625 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Cancelleria e stampati	2.893	2.246	647
Altre imposte e tasse e tributi locali	16.292	2.415	13.877
Altri costi locali e strutture	23.786	36.639	-12.853
Rappresentanza	696	10.024	- 9.328
Altri oneri di gestione	926	1.082	-156
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	35.448	61.219	-25.771
Totale	80.041	113.625	-33.584

La sottovoce **Altri costi locali e strutture** comprende i costi condominiali, i servizi per ritiro rifiuti speciali, il servizio di teleallarme e l'acquisto di materiale di consumo per l'ufficio di via Nizza.

B-8 Imposte e tasse

Il saldo di € 318.901 (a fronte di € 171.739 dell'anno precedente) è costituito dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura: IRES pari a € 11.906, IRAP € 123.879 e imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria pari a € 183.116.

(C) Costi per prestazioni sanitarie

(€ 36.402.811, a fronte di € 36.386.409 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 35.384.759, a fronte di € 35.353.406 dell'anno precedente).

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 5.793.154, a fronte di € 5.830.525)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o medici convenzionati della quota a carico di Fisce relativa alle prestazioni eseguite.

I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	3.092.870	3.049.958	42.912
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	895.913	1.018.963	-123.050
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	1.585.344	1.585.064	280
Prestazioni a Soci aggregati Edison	89.835	75.428	14.407
Prestazioni a Soci aggregati Fisce open	101.407	66.666	34.741
Prestazioni a Soci aggregati SEL	27.785	34.446	-6.661
Totale	5.793.154	5.830.525	-37.371

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 27.291.130 a fronte di € 27.142.970)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma indiretta sono analizzati per categoria di beneficiario nella

tabella seguente:

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	10.762.053	10.586.286	175.767
Prestazioni familiari a carico Soci ordinari	5.561.197	5.726.561	-165.364
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	8.261.266	8.375.367	-114.101
Prestazioni a Soci aggregati Edison	768.401	695.999	72.402
Prestazioni a Soci aggregati Fisde open	1.506.267	1.360.922	145.345
Prestazioni a Soci aggregati SEL	431.946	397.835	34.111
Totale	27.291.130	27.142.970	148.160

Come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2023, i costi per rimborsi da parte dei soci ordinari per le analisi cliniche private e per l'aumento del tetto psicoterapia sono stati sostenuti attraverso l'utilizzo del Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari. Le voci interessate alla riclassifica sono state Prestazioni sanitarie a Soci ordinari per € 454.513 e Prestazioni familiari a carico Soci ordinari per € 199.572.

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a € 1.601.754 contro € 1.495.613 del precedente esercizio.

La voce contiene, oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socioassistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	225.824	201.799	24.025
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	455.427	404.968	50.459
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	526.108	532.281	-6.173
Prestazioni Familiari a carico Soci straordinari	293.977	278.175	15.802
Prestazioni Soci aggregati Edison	47.812	40.691	7.121

continua

segue

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Prestazioni Soci aggregati Fisce open	39.803	25.742	14.061
Prestazioni Soci aggregati SEL	12.803	11.957	846
Totale	1.601.754	1.495.613	106.141

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2024 ammontano a € 698.721 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 142.023.

La spesa si suddivide secondo la seguente tabella:

	31-12-2024	31-12-2023	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	363.498	294.066	69.432
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	68.921	55.035	13.886
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	192.431	166.171	26.260
Prestazioni Soci aggregati Edison	16.225	8.648	7.577
Prestazioni Soci aggregati Fisce open	48.564	27.293	21.271
Prestazioni Soci aggregati SEL	9.082	5.485	3.597
Totale	698.721	556.698	142.023

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Si è provveduto a riclassificare l'importo di € 18.666 contenuto nel Bilancio 2023 alla voce consulenze (v. punto B-1 Altri costi per servizi).

C-2 Accantonamenti

(€ 843.776, a fronte di € 871.617 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31 dicembre 2024. Nella tabella a pagina seguente la specifica per singola gestione.

	ENEL	EDISON	FISDE OPEN	SEL	Totale
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	352.547	7.727	3.233	1.881	365.388
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	441.584	7.283	25.621	3.900	478.388
Totale al 31-12-2024	794.131	15.010	28.854	5.781	843.776

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 174.276, a fronte di € 161.386 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2024 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 19.574. L'importo di € 154.702 si riferisce a pratiche non valorizzate nell'esercizio precedente.

(D) Costi per prestazioni LTC

D-1 Accantonamento per erogazioni indennità LTC

L'importo accantonato di € 1.238.038 al fondo LTC, destinato alle erogazioni delle indennità di non autosufficienza che saranno riconosciute nel futuro ai Soci, è relativo alle quote versate dalle società e dai pensionati che hanno aderito nel 2024 alla gestione separata LTC (vedi dettaglio al punto A2). L'importo, al netto del 2% destinato alla partecipazione dei costi gestionali, comprende, inoltre, € 85.489 riferiti ai proventi derivanti dall'investimento nei titoli obbligazionari e 41.352 dagli interessi bancari e dall'impiego in operazioni di time deposit. Le imposte sui proventi finanziari per € 21.438 sono stati ricompresi nei costi di struttura.

(E) Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri rivenienti dall'attività finanziaria ammontano complessivamente a € 1.104.441 e sono suddivisi tra:

- € 770.659 proventi/oneri derivanti dai titoli obbligazionari detenuti in portafoglio di cui € 489.908 ottenuti dalle cedole maturate durante il corso dell'anno e € 280.751 relativi alla quota di partecipazione al reddito dell'anno del premio/onere di negoziazione.
- € 333.782 provenienti dagli interessi attivi bancari e dall'impiego della liquidità eccedente gli impegni ordinari di tesoreria in investimenti in conto correnti a remunerazione predeterminata (time deposit).

Prestazioni vincolate (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2024 relativo al costo sostenuto per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal Decreto Sacconi mettendo in evidenza il valore delle prestazioni vincolate.

I risultati complessivi dell'intera gestione Fide sono riportati nella tabella 5 della Relazione sulla gestione, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	465.738	1,40
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	66.647	0,20
Prestazioni recupero inabilità temporanea	450.640	1,36
Assistenza odontoiatrica	9.526.074	28,66
Totale prestazioni vincolate	10.509.099	31,62
Altre prestazioni	22.723.518	68,38
Totale prestazioni	33.232.617	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	15.207	1,61
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	1.237	0,13
Prestazioni recupero inabilità temporanea	7.760	0,82
Assistenza odontoiatrica	242.951	25,80
Totale prestazioni vincolate	267.155	28,37
Altre prestazioni	674.588	71,63
Totale prestazioni	941.743	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	1.522	0,09
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	0	0
Prestazioni recupero inabilità temporanea	13.555	0,78
Assistenza odontoiatrica	588.606	34,03
Totale prestazioni vincolate	603.683	34,90
Altre prestazioni	1.126.066	65,10
Totale prestazioni	1.729.749	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	4.200	0,84
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	0	0
Prestazioni recupero inabilità temporanea	5.388	1,08
Assistenza odontoiatrica	173.413	34,77
Totale prestazioni vincolate	183.001	36,70
Altre prestazioni	315.701	63,30
Totale prestazioni	498.702	100,00

RENDICONTAZIONE GESTIONE ENEL		
	2024	2023
A) RICAVI		
1) Stanziamenti Società	33.672.874	30.255.219
2) Quote associative	5.659.441	5.689.814
a) Soci straordinari	4.899.781	4.940.798
b) Soci straordinari "isopensionati"	759.660	749.016
3) Altri proventi	577.845	419.723
a) Sopravvenienze attive su stime	280.575	184.316
c) Rimborsi da soci	239.360	192.098
d) Quote associative anni precedenti	13.691	18.876
e) Altri ricavi	44.219	24.433
TOTALE RICAVI (A)	39.910.160	36.364.756
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) per altri servizi	984.393	1.070.006
2) godimento beni di terzi:	676.755	614.128
a) noleggio beni materiali	4.861	2.817
b) canone software	537.350	506.732
c) locazione immobili	134.544	104.579
3) per il personale:	3.991.895	3.664.825
a) Salari e stipendi	2.673.671	2.451.228
b) Oneri previdenziali	876.784	803.963
c) Trattamento di fine rapporto	233.200	210.708
d) Altri costi	208.240	198.926
4) Ammortamenti e svalutazioni	96.499	124.139
5) Accantonamenti per rischi giudiziari	5.000	5.000
6) Organi Sociali	15.271	25.238
7) Oneri diversi di gestione	80.041	113.625
8) Imposte e tasse	318.901	171.739
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA	6.168.755	5.788.700
Contributi costi di struttura da Gestioni separate	587.840	595.522
TOTALE NETTO COSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)	5.580.915	5.193.178
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	34.329.245	31.171.578
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1)Costi per prestazioni sanitarie:	32.284.829	32.602.294
a) rimborsi assistenza diretta	5.574.127	5.653.985
b) rimborsi assistenza indiretta	24.584.516	24.688.214
c) assistenza ai soggetti disabili	1.501.336	1.417.223
d) medicina preventiva	624.850	515.272
e) altri servizi a disabili	0	327.600
2)Accantonamenti:	794.131	811.358
a) pratiche diretta	352.547	478.679
b) pratiche indiretta	441.584	332.679
3)Altri costi per prestazioni sanitarie:	153.657	156.852
a) sopravvenienze passive su stime	19.001	16.506
b) rimborso pratiche anni precedenti	134.656	140.346
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	33.232.617	33.570.504
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	1.096.628	-2.398.926
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	681.615	0
2) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	3.583.873
3) Altri proventi finanziari	292.430	173.343
4) Interessi passivi ed altri Oneri finanziari	34.541	19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	939.504	3.757.197
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C+D)	2.036.132	1.358.271

RENDICONTAZIONE GESTIONE EDISON		
	2024	2023
A) RICAVI		
1) Contributi	1.037.071	893.880
2) Sopravvenienze attive su stime	11.972	4.339
3) Quote anni precedenti	45.740	182.207
4) Rimborsi familiari a carico	6.808	4.763
TOTALE RICAVI (A)	1.101.591	1.085.189
B) COSTI DI STRUTTURA	140.765	139.891
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	140.765	139.891
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	960.826	945.298
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	922.273	820.766
a) rimborsi assistenza diretta	89.835	75.428
b) rimborsi assistenza indiretta	768.401	695.999
c) rimborsi disabili	47.812	40.691
d) medicina preventiva	16.225	8.648
2) Accantonamenti	15.010	22.224
a) pratiche diretta	7.727	9.025
b) pratiche indiretta	7.283	13.199
3 Altri costi prestazioni sanitarie	4.460	1.437
a) sopravvenienze passive su stime	320	1.178
b) rimborso pratiche anni precedenti	4.140	259
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	941.743	844.427
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	19.083	100.871

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE OPEN		
	2024	2023
A) RICAVI		
1) Contributi	2.227.231	1.931.570
2) Sopravvenienze attive su stime	7.996	8.131
3) Quote anni precedenti	-2.082	86.476
4) Rimborsi familiari a carico	11.471	8.986
TOTALE RICAVI (A)	2.244.616	2.035.163
B) COSTI DI STRUTTURA	290.334	322.887
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	290.334	322.887
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.954.282	1.712.276
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	1.696.041	1.480.623
a) rimborsi assistenza diretta	101.407	66.666
b) rimborsi assistenza indiretta	1.506.267	1.360.922
c) rimborsi disabili	39.803	25.742
d) medicina preventiva	48.564	27.293
2) Accantonamenti	28.854	18.909
a) pratiche diretta	3.233	4.493
b) pratiche indiretta	25.621	14.416
3 Altri costi prestazioni sanitarie	4.854	2.238
a) sopravvenienze passive su stime	229	886
b) rimborso pratiche anni precedenti	4.625	1.352
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	1.729.749	1.501.770
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.518	0
2) Oneri da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	432	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	8.086	0
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	232.619	210.506

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE SEL		
	2024	2023
A) RICAVI		
1) Contributi	832.576	744.674
2) Sopravvenienze attive su stime	989	1.370
3) Quote anni precedenti	-610	47.116
4) Rimborsi familiari a carico	13.447	1.854
TOTALE RICAVI (A)	846.402	795.014
B) COSTI DI STRUTTURA	112.187	102.933
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	112.187	102.933
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	734.215	692.081
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	481.616	449.723
a) rimborsi assistenza diretta	27.785	34.446
b) rimborsi assistenza indiretta	431.946	397.835
c) rimborsi disabili	12.803	11.957
d) medicina preventiva	9.082	5.485
2) Accantonamenti	5.781	19.126
a) pratiche diretta	1.881	11.346
b) pratiche indiretta	3.900	7.780
3 Altri costi prestazioni sanitarie	11.305	859
a) sopravvenienze passive su stime	24	44
b) rimborso pratiche anni precedenti	11.281	815
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	498.702	469.708
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	31.612	0
2) Oneri da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.602	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	30.010	0
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	265.523	222.373

RENDICONTAZIONE GESTIONE LTC		
	2024	
A) RICAVI		
1) Finanziamenti LTC ENEL	915.600	
2) Finanziamenti altre società Convenzione ENEL	232.350	
3) Quote adesione soci straordinari	7.800	
TOTALE RICAVI (A)	1.155.750	
B) COSTI DI STRUTTURA	44.553	
C) PROVENTI FINANZIARI	126.841	
1) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	85.489	
2) Altri proventi finanziari	41.352	
ACCANTONAMENTO FONDO LTC (A-B+C)	1.238.038	
D) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Erogazione indennità soci ordinari	198.000	
2) Erogazioni indennità soci straordinari	0	
UTILIZZO FONDO EROGAZIONI	198.000	
RISULTATO GESTIONE LTC	1.040.038	

Altre notizie integrative

Considerazioni di carattere fiscale

Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), Fisce rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un ente privato diverso dalle società, rappresenta un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come ente non commerciale; le specifiche norme ad esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni.

A Fisce è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti "non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell'art. 2195 del Codice Civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione".

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dal Fondo sono finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili e ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle emergenze sociali.

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all'art. 2195 del Codice Civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l'art. 10, comma 1 lett. e-ter) e comma 2, del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese in conformità alle finalità istituzionali, chiaramente indicate dall'art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale si veda al riguardo l'art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni e i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l'istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell'Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dell'Osservatorio dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Infine, per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell'art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell'amministrazione finanziaria, l'espressione senza specifica organizzazione significa che, come nel caso di Fisce, devono essere utilizzate le strutture istituzionali esistenti, senza costituzione di una ulteriore apposita organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i corrispettivi pagati dagli aventi diritto,

questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che Fisce svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un Fondo, a Fisce è applicabile anche il disposto dell'art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo. Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle convenzioni Edison, Fisce open e SEL che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate da Fisce. Al riguardo si rammenta che l'Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha chiarito che "il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente", cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto di Fisce non è conforme a tutte le clausole richieste dall'ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti commi 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questo Fondo.

Stante la totale insussistenza di attività produttive d'impresa, Fisce è assoggettato a IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale e ai redditi di capitale percepiti nell'esercizio appena chiuso.

Si ricorda che per gli enti non commerciali i redditi di capitale continuano a concorrere alla formazione della base imponibile secondo le regole di determinazione contenute nel titolo I del TUIR.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. q), del d.lgs. n. 344 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 655, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, gli utili percepiti dagli enti non commerciali, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26 per cento del loro ammontare (art. 1, comma 3, del decreto ministeriale 26 maggio 2017). Gli utili percepiti formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100 per cento del loro ammontare (art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 maggio 2017). Più nello specifico per i soggetti che hanno prodotto all'estero redditi per i quali si è resa definitiva l'imposta ivi pagata si rende necessario procedere alla determinazione del credito d'imposta spettante ai sensi dell'art. 165 del TUIR. Le imposte da indicare sono quelle divenute definitive entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Infine, con riferimento alle plusvalenze realizzate attraverso la dismissione di capitale detenuto delle gestioni patrimoniali si precisa che il Fondo ha optato per il regime del risparmio amministrato che presuppone un rapporto stabile con gli intermediari abilitati. In virtù di tale regime i proventi vengono tassati direttamente dall'intermediario senza necessità di inserimento nella dichiarazione dei redditi.

Il regime in questione si caratterizza per la tassazione secondo il principio di cassa, dei redditi diversi realizzati sulle singole operazioni con l'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota del 26% a cura degli intermediari presso i quali i titoli sono in deposito, e con la possibilità di dedurre eventuali minusvalenze, perdite o differenziali negativi dalle plusvalenze conseguite sia nel periodo d'imposta che nei successivi ma non oltre il quarto, nell'ambito del complessivo rapporto intrattenuto con l'intermediario stesso.

Infine, con riferimento al portafoglio obbligazionario diretto costituito da titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani, oggetto di acquisizione nell'anno 2024, si rappresenta che a decorrere dal 1° luglio 2014 le ritenute, le imposte sostitutive sui redditi di capitale (es. interessi, dividendi) e sui redditi diversi di natura finanziaria (c.d. "capital gain") sono stabilite nella misura del 12,50% quelle relative ai titoli di Stato e di enti internazionali in white list e del 26% per tutti le altre tipologie di titoli.

A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell'esercizio 2024, unitamente all'importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

Imposta sul valore aggiunto IVA

Non sussistendo esercizio di attività d'impresa, non si configurano i presupposti per l'assoggettamento a IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti da Fisce.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l'assoggettamento a IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.

FISDE - BILANCIO AL 31.12.2024
Relazione del Collegio Sindacale

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato con verbale 7/2024 del 9 luglio 2024 e, sulla base di quanto condiviso dal Collegio Sindacale cessato in tema di vigilanza e di controllo, non ha esteso la propria attività a fatti anteriori all'assunzione dell'incarico. Dalle informazioni acquisite si è potuto prendere atto che l'attività compiuta dal Collegio uscente nel corso dell'anno 2024 non sono emerse irregolarità, non sono stati identificati rischi né riscontrati errori.

Dalla data di insediamento il Collegio ha potuto constatare che i rapporti con le persone operanti nel Fondo, Presidente, collaboratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha fatto riferimento alle disposizioni della legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e allo Statuto.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, sui quali il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha compiuto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche ed i controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di cui all'art 2429 c.c. i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - e relazione sulla gestione.

Non essendo al Collegio Sindacale demandata la revisione legale del bilancio, lo stesso, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità



alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Bilancio di esercizio, del FISDE, chiuso al 31.12.2024, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto dagli Amministratori, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, in conformità ai criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

Il Collegio ha preso atto della Relazione di revisione emessa dalla società EY SpA in data 23 aprile 2025 che non ha evidenziato eccezioni o richiami di informativa.

Il bilancio consuntivo 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione si compone delle seguenti principali risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	110.465.436
Passività	€	18.487.404
Patrimonio Netto	€	91.978.032
di cui Risultato Totale dell'esercizio 2024	€	<u>2.553.357</u>

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	45.258.520
Costi di struttura	€	- 6.168.755
Costi prestazioni sanitarie	€	- 36.402.811
Accantonamento riserva LTC	€	- 1.238.038
Proventi ed oneri finanziari	€	1.104.441
Risultato dell'esercizio 2024	€	<u>2.553.357</u>

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del FISDE nella riunione del 17 aprile 2025 ed evidenzia un risultato d'esercizio di avanzo, al netto delle imposte, pari ad € 2.553.357.

Il risultato d'esercizio è dovuto alla somma algebrica del risultato della "gestione ENEL" pari a € 2.036.132, del risultato della "gestione EDISON" pari ad € 19.083, del risultato




della "gestione FISDE OPEN" pari ad € 232.619 e della "gestione SEL" per € 265.523. Le imposte sono pari a € 318.901.

Le singole voci nonché i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono commentati e descritti all'interno della Nota Integrativa.

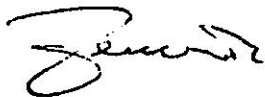
Si dà atto che il bilancio di esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Al riguardo il Fisce ha predisposto e approvato, in data 12 dicembre 2024, il bilancio di previsione 2025 che si presenta in equilibrio. Con riferimento alla stabilità dei flussi di cassa si evidenzia: la regolare erogazione dello stanziamento per l'anno 2025, così come stabilito dall'accordo del 29 luglio 2024, la capacità di FISDE di generare ulteriori proventi attraverso una operazione di riallocazione di parte delle risorse finanziarie in titoli obbligazionari in gestione diretta e l'incremento dal 1° gennaio 2025 della quota associativa per i soci straordinari. È stato inoltre confermata per l'anno 2025 la modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie in due fasi (acconto e saldo) a garanzia del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

La relazione degli Amministratori illustra l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

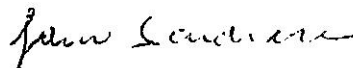
Letto, confermato e sottoscritto in Roma il 24 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale del FISDE

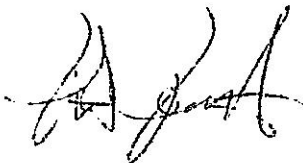
Massimo Ferretti



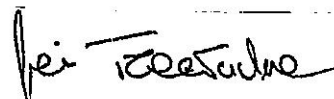
Stefano Scudiere



Pietro Perneti



Giovanni Trentadue



Per il collegio sindacale

Il Presidente

Francesco Sperlinga



FISDE Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE- Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (in seguito anche "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il FISDE, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligato alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

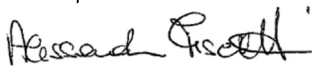
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 23 aprile 2025

EY S.p.A.



Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)